

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

(AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DELLA LEGGE 370/1999)

A cura del Nucleo di Valutazione della Libera Università di Bolzano

Aprile 2022

UNIBZ

Sommario

1) Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni	2
2) Modalità di rilevazione e tipologia di questionari utilizzati dall'Ateneo.....	2
3) Modalità di rilevazione e tipologia di questionari utilizzati dall'Ateneo per l'anno accademico 2020/2021 a seguito dell'emergenza Covid-19	5
4) Altre iniziative	6
5) Modalità di analisi dei risultati a livello di corso di studi e Ateneo.....	7
6) Modalità di presentazione e comunicazione dei risultati ai vari livelli (studenti/studentesse, organi di governo di Ateneo)	8
7) Utilizzazione dei risultati ai fini del miglioramento e risoluzione di situazioni critiche	8
8) Risultati della rilevazione	9
9) L'andamento generale del livello di soddisfazione degli studenti/delle studentesse	11
10) L'analisi di dettaglio dei corsi di studio	16
11) Utilizzazione dei risultati	21
12) Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	29
13) L'opinione degli studenti/delle studentesse laureandi/e.....	33

1) Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'Ateneo ha documentato le proprie politiche in relazione agli obiettivi della rilevazione nel documento "Politiche per la qualità della Libera Università di Bolzano", approvato dal Consiglio dell'Università con delibera n. 174 del 15.12.2017 e nel documento "Linee Guida per la gestione della qualità presso la Libera Università di Bolzano", approvate dal Consiglio dell'Università con delibera n. 97 del 21.09.2018. In tutti i documenti è previsto che tutti i corsi di studio siano sottoposti a regolare valutazione.

Tali documenti finalizzano la valutazione ad attività di miglioramento. Il sistema di AQ definito nelle "Politiche per la qualità della Libera Università di Bolzano" pone l'esperienza dello studente/della studentessa al centro del proprio operato. Nel documento si dice infatti che *"l'ottimizzazione e la valutazione annuale dei programmi di studio avvengono in stretto coordinamento con le Commissioni didattiche paritetiche delle Facoltà, i Presidi, la Commissione per gli studi nonché il Presidio di Qualità"*.

Anche il sito web dell'Ateneo riporta le caratteristiche del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti/delle studentesse, reperibile al seguente link: <https://www.unibz.it/it/home/quality-assurance/students-role/>. Le politiche individuate dall'Ateneo appaiono, quindi, adeguate ai fini dell'individuazione degli obiettivi della rilevazione.

2) Modalità di rilevazione e tipologia di questionari utilizzati dall'Ateneo

La rilevazione per l'anno accademico 2020/2021 è iniziata a ottobre 2020 e si è conclusa a ottobre 2021. A partire dall'anno accademico 2013/2014 la Libera Università di Bolzano ha avviato un sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti/delle studentesse dei/delle docenti basato su una somministrazione *online* dei questionari, che sostituisce la modalità cartacea precedentemente utilizzata.

Dall'anno accademico 2017/2018 la valutazione è stata estesa anche agli studenti/alle studentesse di dottorato; in collaborazione con il Rettore, il Presidio di Qualità (PQ) ha elaborato un questionario sul modello ANVUR che è stato inviato alle Facoltà e diffuso tra i rispettivi studenti in forma cartacea, per una prima fase di test. Nell'anno accademico 2020/2021 lo stesso questionario è stato somministrato agli studenti/alle studentesse di dottorato in forma digitale utilizzando la piattaforma *SurveyMonkey*.

Con comunicazione del 02.09.2021 il PQ ha informato i Coordinatori/le Coordinatrici dei corsi di dottorato e i/le responsabili delle Segreterie di Facoltà in merito alla digitalizzazione della rilevazione dell'opinione dei dottorandi/delle dottorande chiedendo il loro supporto per sensibilizzare gli studenti/le studentesse a compilare il questionario disponibile in lingua inglese.

Il termine ultimo per la compilazione dei questionari è stato il giorno 30.09.2021. La compilazione del questionario di valutazione degli insegnamenti non è stata resa obbligatoria. Tuttavia, ai fini di raccogliere una quantità di dati utile ad un'analisi, ad esclusione delle domande relative alle infrastrutture, alla prova d'esame e ai suggerimenti, le singole domande sono state impostate come obbligatorie.

Il PQ sta ultimando l'elaborazione dei dati raccolti per l'anno accademico 2020/2021 che saranno trasmessi ai Coordinatori/alle Coordinatrici dei corsi.

Come già segnalato nella Relazione annuale AVA 2020, il NdV suggerisce di approfondire il questionario adottato per i dottorandi/le dottorande aggiungendo domande specifiche relative all'intera esperienza del percorso di dottorato inclusa l'attività di tutoraggio e i prodotti della ricerca realizzati.

L'Ateneo ha adottato il modello di questionario proposto da ANVUR e allegato al documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" del 9 gennaio 2013. Delle 7 schede proposte da ANVUR, l'Ateneo ha utilizzato le schede 1 e 3, per gli studenti/le studentesse frequentanti e non frequentanti, aggiungendo due domande sulle strutture definite nelle schede 2 e 4.

I questionari 2 e 4 non sono stati adottati perché secondo la "Proposta operativa ANVUR per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti/delle studentesse per l'anno accademico 2013/2014" *"la rilevazione delle schede 2, 4, 5, 6 e 2/bis, 4/bis, 5/bis e 6/bis sarà rinviata ai prossimi anni accademici secondo le modalità definite successivamente"*. ANVUR non ha più pubblicato indicazioni al riguardo. Inoltre, in relazione agli argomenti previsti per le schede 5 e 6 sono in uso i questionari AlmaLaurea. La Libera Università di Bolzano ha adottato, quindi, due questionari:

- per gli studenti/le studentesse che dichiarano di essere "frequentanti", ovvero di aver frequentato più del 50% delle lezioni;
- per gli studenti/le studentesse che dichiarano di essere "non frequentanti", ovvero di aver frequentato meno del 50% delle lezioni.

Il PQ della Libera Università di Bolzano ha deciso di adattare il questionario per gli studenti/le studentesse frequentanti permettendo in tal modo di rispecchiare il contesto multilingue dei corsi di studio offerti. Su suggerimento del Nucleo di Valutazione (NdV), nell'anno accademico 2014/2015, il questionario è stato ulteriormente adattato (ad esempio sono state reintrodotte domande aggiuntive sull'uso delle lingue); sempre su richiesta del NdV, dall'anno accademico 2017/2018 è stata introdotta nel questionario per gli studenti/le studentesse con frequenza inferiore al 50% una domanda relativa ai motivi della mancata o bassa frequenza delle lezioni. Nel questionario sono indicate sette possibili motivazioni:

1. lavoro;
2. frequenza lezioni di altri insegnamenti;
3. frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame;
4. le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati;
5. le mie competenze linguistiche non sono sufficienti per il livello richiesto dall'attività didattica;
6. la lingua usata del docente non è sufficientemente comprensibile;
7. è molto difficile seguire l'attività didattica.

L'Ateneo ha adottato anche il questionario riservato ai/alle docenti (scheda 7/bis), la cui compilazione è volontaria. L'accesso al questionario avviene tramite la piattaforma Cockpit. Il PQ ha deciso di mantenere tale compilazione facoltativa, in attesa di adottare il nuovo questionario in conformità a quanto previsto dalle nuove Linee Guida ANVUR presentate a luglio 2019 e ad oggi non ancora pubblicate.

Anche gli studenti/le studentesse *outgoing* in Erasmus+ sono tenuti a valutare la propria esperienza presso l'università partner tramite un questionario standard preparato dall'Agenzia Europea: la compilazione del questionario, da completare entro 30 giorni dal termine della mobilità, è obbligatoria. Per gli studenti/le studentesse *outgoing* tramite accordi bilaterali con altre università e per gli studenti/le studentesse *free mover*, dall'anno accademico 2017/2018 sono disponibili due questionari predisposti dal Servizio Relazioni internazionali; la compilazione del primo questionario è obbligatoria, la compilazione del secondo è facoltativa.

Se nei questionari valutativi vengano rilevate delle criticità, il Servizio Relazioni internazionali ha cura di attivare i referenti Erasmus/accordi bilaterali presso le Facoltà. I dati raccolti, ove rilevanti, sono stati ad esempio resi disponibili come contributo alla valutazione circa gli accordi da rinnovare nella programmazione Erasmus+ 2021-2027.

La somministrazione dei questionari per gli studenti/le studentesse frequentanti e non frequentanti avviene dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni per semestre. La compilazione dei questionari è collegata all'iscrizione al relativo esame ed avviene nell'area riservata agli studenti/alle studentesse sul sito web dell'Ateneo. Lo studente/la studentessa non può sostenere l'esame se non compila il questionario. La compilazione del questionario è quindi obbligatoria anche nel caso in cui uno studente si iscriva alla seconda o terza sessione di esame. Lo studente/la studentessa dichiara al momento della compilazione se è uno studente/una studentessa frequentante o non frequentante. In relazione alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti/delle studentesse la Libera Università di Bolzano ha adottato le seguenti misure:

- è stata realizzata nel 2017 la possibilità di compilazione da supporto mobile. Il PQ ha incoraggiato, con avvisi e comunicazioni, gli studenti/le studentesse ad effettuare la rilevazione e i/le docenti ad organizzare la compilazione in aula in una giornata specifica;
- è attiva la modalità di rilevazione secondo cui i questionari possono essere compilati tra i 2/3 dell'insegnamento e il termine di registrazione per la prima sessione di esame. Da marzo 2018 ogni docente, tramite Power BI - Professor Dashboard, può visualizzare i dati relativi alla valutazione, distinguendo tra i due momenti in cui questa è possibile (end-of course evaluation e in-lecture evaluation) in conformità a quanto raccomandato da ANVUR nelle corrispondenti Linee Guida;
- ad ottobre del 2018, dietro suggerimento del NdV, sono state pubblicate le "Linee Guida alla rilevazione delle opinioni studenti alla didattica" reperibili al seguente link:

<https://scientificnet.sharepoint.com/sites/unibzQualityAssurance/SitePages/Valutazione-della-Didattica.aspx>.

La Libera Università di Bolzano garantisce l'anonimato delle rilevazioni. Infatti, all'atto della compilazione della scheda, non viene registrato alcun elemento identificativo dello studente/della studentessa, ma solo l'avvenuta compilazione, al fine di evitare che lo studente/la studentessa compili più di una volta la stessa scheda.

I risultati delle valutazioni sono visibili al/alla docente solo dopo la registrazione dei voti di tutti gli studenti/le studentesse iscritti/e all'esame.

Si segnala che a luglio 2019 sono state presentate da ANVUR le nuove Linee Guida per la rilevazione dell'opinione degli studenti/delle studentesse.

Il nuovo sistema è stato presentato e discusso in Ateneo il 23.09.2019 con il Rettore, la Prorettrice alla Didattica, i Presidi e il Coordinatore del PQ. Nel corso dell'anno 2020 sono stati organizzati diversi incontri con ICT e le Segreterie di Facoltà per analizzare le nuove esigenze tecniche dell'ANVUR sulla base delle particolarità specifiche delle Facoltà e sono state successivamente sviluppate soluzioni.

Gran parte dell'implementazione tecnica, che comprende l'elaborazione e rappresentazione dei dati per la valutazione statistica in Power BI, si è conclusa a settembre 2020 con il supporto di ICT.

È stato richiesto alla Commissione per gli studi di implementare le domande aggiuntive da parte dell'Ateneo. Il questionario è stato tradotto in tedesco e inglese.

Si attendono indicazioni dell'ANVUR per avviare il nuovo processo di rilevazione, al momento in stand-by.

3) Modalità di rilevazione e tipologia di questionari utilizzati dall'Ateneo per l'anno accademico 2020/2021 a seguito dell'emergenza Covid-19

A causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, gli insegnamenti dell'anno accademico 2020/2021 sono stati erogati (a seconda dell'andamento dell'epidemia) in modalità esclusivamente a distanza e ibrida per gli studenti/le studentesse del primo anno e *online* per gli studenti/le studentesse degli anni successivi tramite la piattaforma Microsoft Teams, permettendo così agli studenti/alle studentesse di procedere con gli studi e non rallentare le loro carriere.

L'Ateneo ha deciso di mantenere il questionario in uso nell'anno accademico precedente. Si segnala che il dato relativo alla valutazione delle infrastrutture non è comparabile con quello degli anni precedenti. Il dato relativo all'anno accademico 2019/2020 riguardava solo il primo semestre, in conseguenza dell'erogazione *online* della didattica nel secondo semestre. Il dato relativo all'anno accademico 2020/2021 ha riguardato solo gli/le studenti iscritti/e al primo anno in conseguenza dell'erogazione *online* della didattica per gli studenti/le studentesse degli anni successivi. È rimasta obbligatoria la compilazione dello spazio riservato ai commenti.

L'analisi semantica dei commenti del secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 è conclusa. L'analisi semantica dei commenti nei questionari di valutazione ha consentito di ottenere un approfondimento specifico per il semestre *online* senza predisporre un nuovo questionario e valorizzare a livello di Ateneo il patrimonio di informazioni finora a disposizione solo dei singoli docenti.

I risultati del progetto pilota di analisi semantica sono stati fatti circolare tra gli organi di Ateneo. Tra gli elementi emersi, si possono citare le indicazioni relative alla parte di elaborazioni condotte sulla base della "*sentiment analysis*". Classificando i commenti tra negativo-neutro-positivo, l'analisi conferma una larga predominanza dei commenti positivi o neutri. I testi di commento scritti in italiano o in tedesco tendono nettamente a ricadere nelle classificazioni positive o neutro; più equilibrati tra le tre categorie i commenti espressi in inglese, per i quali tuttavia è molto più alta la percentuale di studenti/studentesse che dichiarano di non aver frequentato le lezioni. È stata condotta inoltre un'analisi qualitativa dei commenti, con la quale è stato possibile individuare alcuni temi prevalenti

nei commenti degli studenti/delle studentesse: le modalità d'esame, i materiali di studio, la piattaforma Teams e in generale le difficoltà incontrate nell'interazione a distanza.

Si apprezza l'impiego di questo strumento d'indagine ai fini della diffusione dei risultati e del miglioramento dei servizi didattici dell'Ateneo. Si apprezza, in particolare, anche l'analisi effettuata sul contenuto delle Relazioni annuali delle CPDS e la correlazione con le informazioni fornite dagli studenti/dalle studentesse. Si dà anche atto della difficoltà aggiuntiva di tale analisi condotta nelle tre lingue utilizzate in Ateneo. Sono in corso di analisi i dati del primo semestre dell'anno accademico 2020/2021. Si attendono ancora i risultati della valutazione affidata a un esperto esterno.

4) Altre iniziative

A settembre 2020 la Commissione Didattica della CRUI e il Coordinamento Nazionale Presidi di Assicurazione Qualità hanno avviato una rilevazione per comprendere le modalità con cui gli Atenei hanno ascoltato l'opinione degli studenti/delle studentesse rispetto alle caratteristiche assunte dalla didattica nel periodo emergenziale.

A tale scopo è stato predisposto un questionario sulle attività di monitoraggio della didattica *online*. In collaborazione con la Prorettrice alla Didattica e l'Ufficio didattico, il PQ ha partecipato all'indagine e ha trasmesso il questionario alla CRUI entro la scadenza stabilita del 15 settembre.

Il 14.12.2020 l'ANVUR ha avviato una rilevazione sui servizi di didattica a distanza erogati dalle università; in una prima comunicazione inviata ai Rettori, il Presidente dell'ANVUR ha illustrato le finalità dell'iniziativa, un'indagine delle esperienze didattiche fatte dai/dalle docenti negli Atenei italiani nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid-19, promossa dall'Agenzia e sviluppata in collaborazione con l'ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education). L'ANVUR ha predisposto due questionari, uno rivolto alla *governance* (Rettore/Direttore) e uno rivolto ai/alle docenti e il 16.12.2020 ha inviato a tutti i NdV una comunicazione con preghiera di massima diffusione dell'iniziativa tra i colleghi.

Il Rettore ha delegato il Prorettore alla Didattica alla compilazione del questionario rivolto alla *governance* che è stato trasmesso all'ANVUR entro la scadenza prevista dell'08.02.2021.

Il 22.12.2020 il Rettorato, di concerto con il PQ, ha inviato una comunicazione a tutti i/le docenti esortandoli a partecipare all'iniziativa, sottolineando l'importanza di raccogliere i dati relativi alle esperienze fatte nel corso dell'anno per agevolare l'adeguamento delle modalità di insegnamento e di erogazione dei servizi agli studenti/alle studentesse e indirizzare le decisioni future.

Il questionario era disponibile solo in italiano; il PQ ha tradotto il questionario in inglese e predisposto delle Linee Guida "How to create an account for international lecturers" per supportare i/le docenti internazionali nella creazione dell'account necessario per accedere alla piattaforma e compilare il questionario.

L'ANVUR ha pubblicato una serie di risultati al link: <https://www.anvur.it/attivita/ava/didattica-a-distanza/>.

Il 16.11.2021 la CRUI ha inviato ai/alle Presidenti e ai Coordinatori/alle Coordinatrici dei PQ una scheda di rilevazione con l'obiettivo di censire le iniziative di formazione per gli studenti/le studentesse in tema di AQ e le eventuali forme di incentivo adottate per gli studenti/le studentesse coinvolti/e nei processi di AQ di Ateneo. La

scheda è stata compilata dal Coordinatore del PQ e inviata alla CRUI entro la scadenza del 03.12.2021.

5) Modalità di analisi dei risultati a livello di corso di studi e Ateneo

Come previsto nelle Linee Guida i risultati sono elaborati e discussi da parte del/della Responsabile del corso di studi, dal Consiglio di corso, dalla CPDS e dal Consiglio di Facoltà. Le Linee Guida prevedono che gli esiti di tale analisi possano confluire in attività migliorative riportate nella scheda di monitoraggio annuale e nei rapporti di riesame ciclici. Le valutazioni confluiscono nella Relazione annuale delle CPDS (31/12/di ogni anno) che analizzano al punto 1) i risultati dei questionari degli studenti/delle studentesse relativamente ai seguenti aspetti:

- attività didattica dei/delle docenti;
- metodi di trasmissione delle conoscenze e delle competenze;
- materiali e ausili didattici;
- laboratori;
- aule e attrezzature ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Inoltre, al punto 2) della suddetta Relazione, si analizzano espressamente i risultati della compilazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti/delle studentesse e le CPDS esprimono un giudizio sulla gestione, sull'analisi e sull'utilizzo di tali questionari.

La lettura delle Relazioni mette in evidenza un miglioramento rispetto all'anno 2020 del livello di approfondimento e analisi dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti/delle studentesse e una sempre maggiore integrazione con la SMA.

Come suggerito dal NdV nella Relazione annuale AVA 2020 e al fine di perseguire una sempre maggiore collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ e il lavoro svolto da ciascuno il più possibile utile al miglioramento dei CdS, con comunicazione del 22.07.2021, il PQ ha informato i Direttori/le Direttrici dei CdS e i membri della CPDS in merito alle principali scadenze relative ai processi di AQ dell'anno accademico 2021/2022. Nella suddetta comunicazione il PQ ha proposto di allineare le scadenze per l'invio al PQ sia della Relazione annuale della CPDS che delle SMA al 15.11.2021 suggerendo anche la scadenza dell'08.11.2021 per lo scambio dei documenti tra Direttori/Direttrici di corso e membri delle CPDS.

Il PQ ha, inoltre, richiesto ai/alle Presidenti delle CPDS di prendere contatto, già nella prima fase di preparazione, con gli studenti/le studentesse coinvolti/e nelle commissioni.

Inoltre, per evitare un disallineamento, a causa del quale le relazioni delle CPDS si trovavano a commentare le SMA dell'anno precedente, con comunicazione del 28.10.2021 il PQ ha esortato le CPDS a commentare oltre alle SMA 2021 anche le SMA 2020, seppur brevemente, in modo da non interrompere il monitoraggio delle azioni correttive e allineare lo scambio della documentazione.

6) Modalità di presentazione e comunicazione dei risultati ai vari livelli (studenti/studentesse, organi di governo di Ateneo)

I risultati della compilazione sono resi disponibili dall'Ateneo tramite la piattaforma informatica Cockpit e da marzo 2018 tramite la piattaforma Power BI. A partire da marzo 2019, al fine di tutelare maggiormente l'anonimato degli studenti/delle studentesse, le valutazioni sono disponibili in Power BI dopo poche ore dalla registrazione *online* del voto e della chiusura della sessione d'esame in AIS, mentre in Cockpit due settimane dopo la chiusura ufficiale della sessione di esame in corso.

Ogni docente può visualizzare nella propria area riservata sul sito web dell'Ateneo i risultati delle valutazioni dei propri insegnamenti. I risultati delle valutazioni sono visibili dai/dalle docenti soltanto se sono stati compilati almeno cinque questionari. I docenti che hanno una carica (Presidi, Direttori/Direttrici di corso, membri delle CPDS) possono visualizzare, accedendo con le proprie credenziali, i dati di tutti i/le docenti dei corrispondenti corsi di competenza in qualsiasi momento. Dal 2019 gli stessi dati sono visibili dallo studente/dalla studentessa della CPDS. In un progetto congiunto con ICT, durante il 2017, è stata creata una nuova piattaforma nel Cockpit– Power BI – Student and Professor Dashboard - per studenti/studentesse e docenti, su cui sono consultabili i dati statistici relativi alla valutazione.

Sia ANVUR, sia il NdV hanno fortemente raccomandato la pubblicazione dei risultati. Il PQ, in accordo con i vertici dell'Università, ha deciso di proseguire in tale direzione, nell'ottica di una maggiore trasparenza dei processi di Quality Assurance e di un maggior coinvolgimento da parte degli studenti/delle studentesse. Da marzo 2018, i risultati della valutazione della didattica sono pubblicati nella piattaforma Cockpit (Evaluation BI) ad accesso riservato. La pubblicazione dei risultati di ogni singolo/a docente avviene solo ed esclusivamente dietro l'esplicito consenso dell'interessato/a. Per dare o negare il proprio consenso e per accedere ai propri risultati, ogni docente riceve una mail con l'accesso al Professor Dashboard. I dati sono pubblicati in forma aggregata in percentuale e dal 2019 comprendono in un'apposita schermata anche i commenti liberi e i suggerimenti presenti nei questionari. Ogni studente/studentessa ha accesso ai risultati del proprio corso di studio tramite uno specifico Student Dashboard. Nel caso in cui il/la docente abbia dato l'assenso alla pubblicazione di tali dati lo studente/la studentessa può visualizzare i risultati della valutazione del singolo modulo/insegnamento.

Si segnala che dall'anno accademico 2018/2019 è stata avviata la migrazione dei dati della valutazione della didattica dal Cockpit a Power BI. Il progetto coordinato in collaborazione con l'ICT è stato implementato nel corso di tutto l'anno accademico 2020/2021 utilizzando il questionario attualmente in uso.

Il nuovo sistema sarà attivo a partire dall'anno accademico 2021/2022.

La modalità di presentazione e comunicazione dei risultati ai vari livelli (studenti/studentesse, organi di governo di Ateneo) appare adeguata.

7) Utilizzazione dei risultati ai fini del miglioramento e risoluzione di situazioni critiche

I risultati della valutazione aiutano il Consiglio di corso e l'Ateneo nel continuo miglioramento della didattica. Le valutazioni sono esaminate in sede di riconferma dei/delle docenti a contratto da parte delle Facoltà. Per quanto

riguarda i professori/le professoressa di ruolo e i ricercatori/le ricercatrici, il "Regolamento sulle condizioni contrattuali ed economiche dei professori di ruolo e ricercatori" prevede all'art. 6 il cd. premio per l'attività accademica, per cui *"Ai professori e ricercatori di ruolo nonché ai ricercatori con contratto a tempo determinato (RTD) può essere riconosciuto, ogni tre anni, un premio di cui all'allegato I. Il premio è assegnato sulla base dei criteri approvati dal Consiglio dell'Università (cfr. allegato II) e secondo le "Linee Guida per il riconoscimento del premio per l'attività accademica" (cfr. allegato III)"*. Uno dei sei criteri è costituito dalla "eccellenza nella qualità della didattica" che emerge dalle valutazioni. I risultati delle valutazioni sono da considerare inoltre come uno dei criteri per la carriera interna del singolo professore/professoressa.

Vista la particolarità del secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020, dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il PQ seguendo i suggerimenti dell'ANVUR (comunicazione del 27.03.2020 alla Presidente del CONVUI) e del NdV di Ateneo, ha raccomandato una particolare attenzione e sensibilità nell'analisi dei dati relativi alle rilevazioni svolte in questo periodo, considerando l'eccezionalità della situazione e valorizzando gli elementi positivi emersi dalle valutazioni. Si segnala che nella seduta del 13.10.2021 il Senato accademico ha approvato di non considerare la peggiore delle valutazioni della didattica dei/delle docenti compilate dagli studenti/dalle studentesse intercorse dal secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 fino al secondo semestre dell'anno accademico 2020/2021 per le prossime procedure di attribuzione del premio, dell'indennità scientifica e della progressione di carriera.

8) Risultati della rilevazione

Tutti i CdS dell'Ateneo e tutti gli insegnamenti sono sottoposti ad attività di valutazione da parte degli studenti/delle studentesse. La copertura e la valutazione degli insegnamenti è totale.

Il PQ ha deciso autonomamente che, a prescindere dall'adozione di un futuro nuovo questionario in conformità alle nuove Linee Guida ANVUR la valutazione sarà *ad personam* e sarà quindi riferita a ciascun modulo che compone l'insegnamento integrato.

Si dà atto che il PQ, in collaborazione con ICT e le Segreterie di Facoltà, ha concluso l'implementazione del sistema di valutazione *ad personam*, che sarà in uso a partire dall'anno accademico 2021/2022.

Il 09.11.2021 il PQ ha organizzato un incontro informativo per presentare alle Segreterie di Facoltà il nuovo report sulle valutazioni della didattica da parte degli studenti/delle studentesse, che sostituirà a partire dall'anno accademico 2021/2022 i pdf delle valutazioni finora presenti in Evaluation/Cockpit.

Successivamente, con due distinte comunicazioni del 16.11.2021 il PQ ha informato i/le docenti e le Segreterie di Facoltà, in merito alla possibilità per gli studenti/le studentesse di valutare ogni singolo/a docente avente un carico didattico e per i/le docenti di accedere ai risultati della valutazione, risolvendo in questo modo il problema delle codocenze; con un'altra comunicazione ha informato in merito a questa novità anche gli studenti/le studentesse, sottolineando, con l'occasione, l'importanza del loro ruolo nel processo di valutazione della didattica.

Si attendono indicazioni dall'ANVUR per avviare il nuovo processo.

I dati che seguono sono stati estratti da Power BI in data 01.04.2022.

Nel Grafico 1 e Tabella 1 sono riportati i dettagli del numero di questionari compilati dagli studenti/dalle studentesse classificati in base alla Facoltà di appartenenza. Dalla Tabella 1 si evince, come per l'anno scorso, un positivo incremento nel numero di questionari raccolti ed elaborati dall'Ateneo.



Grafico 1 – Numero questionari suddivisi per Facoltà nell'anno accademico 2020/2021

Facoltà	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	%
NaTec	2.997	3.333	11.21%
Edu	24.636	26.271	6.64%
Eco	7.854	7.750	-1.32%
Des	2.419	2.255	-6.78%
CS	1.496	1.685	12.63%
SG	39	83	112.82%
Totale	39.441	41.377	4.91%

Tabella 1 – Numero questionari suddivisi per Facoltà negli ultimi due anni

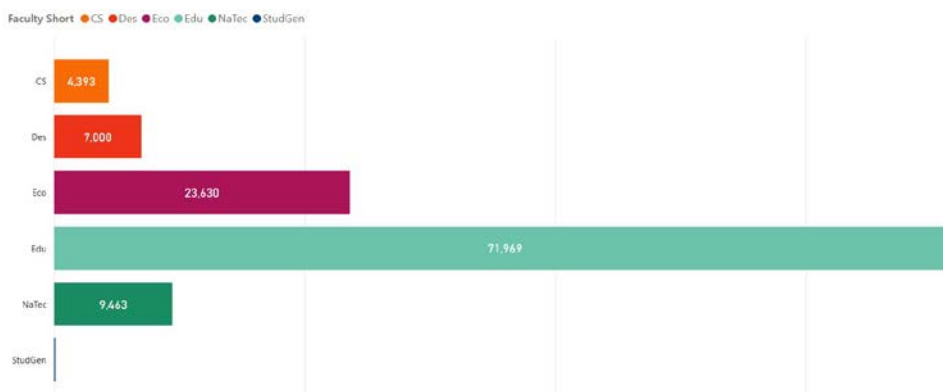


Grafico 2 – Numero questionari suddivisi per Facoltà nell'ultimo triennio

La distribuzione per numero di questionari compilati nell'ultimo triennio è mostrata nel Grafico 2, dal quale si può indirettamente evincere la distribuzione degli studenti/delle studentesse per Facoltà e la quasi perfetta correlazione con la distribuzione dei questionari mostrata nel Grafico 1.

9) L'andamento generale del livello di soddisfazione degli studenti/delle studentesse

Nei Grafici 3 e 4 è riportato l'andamento del livello di soddisfazione mostrato dagli studenti/dalle studentesse per ciascun CdS.

I due Grafici si riferiscono rispettivamente all'anno accademico 2019/2020 e all'anno accademico 2020/2021 e riportano i CdS che risultano dalla scheda SUA-CdS. L'andamento dei dati nel corso dei due anni accademici mostra un generale apprezzamento che non evidenzia situazioni di criticità, ma opportunità di miglioramento per quei CdS per i quali ricorrono le maggiori percentuali di livelli di insoddisfazione.

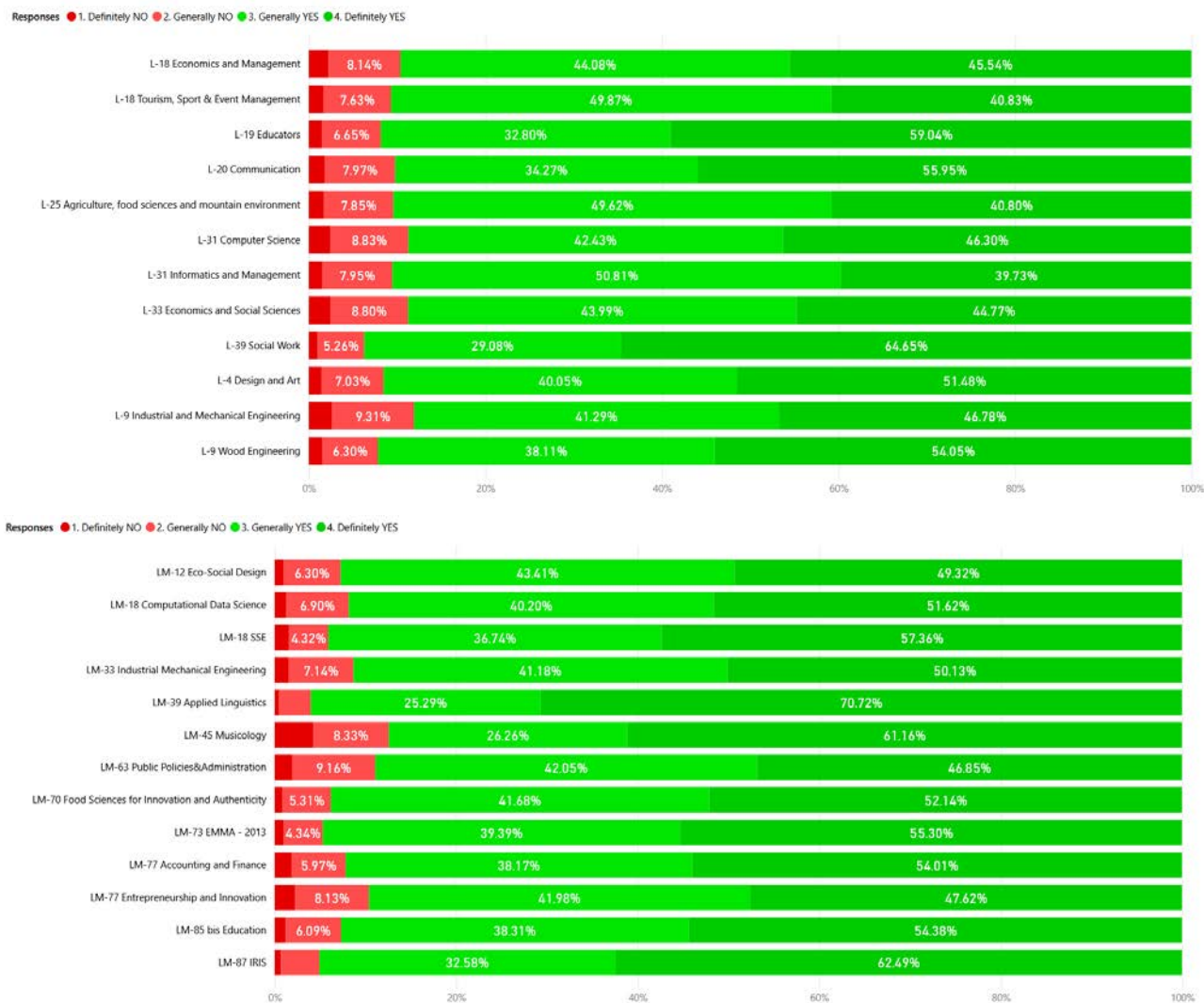
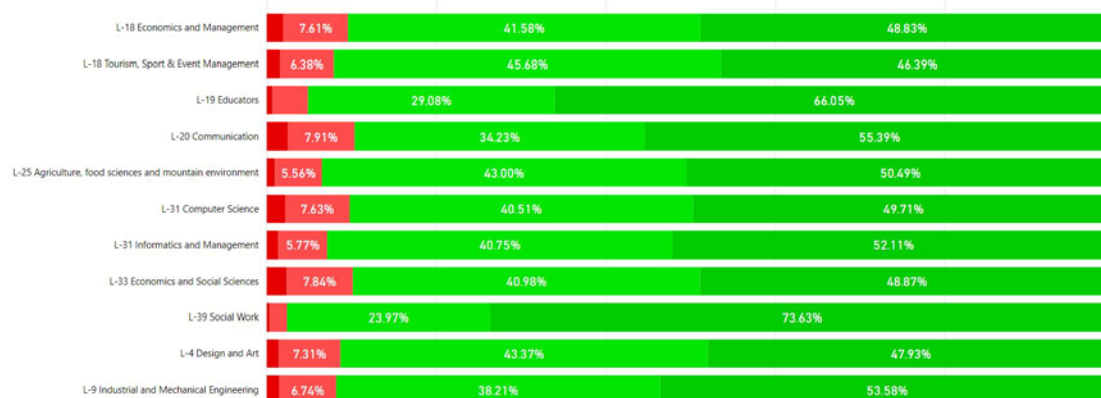


Grafico 3 – Andamento del livello soddisfazione studenti, a.a. 2019/2020 nelle LT e LM

Responses ● 1. Definitely NO ● 2. Generally NO ● 3. Generally YES ● 4. Definitely YES



Responses ● 1. Definitely NO ● 2. Generally NO ● 3. Generally YES ● 4. Definitely YES

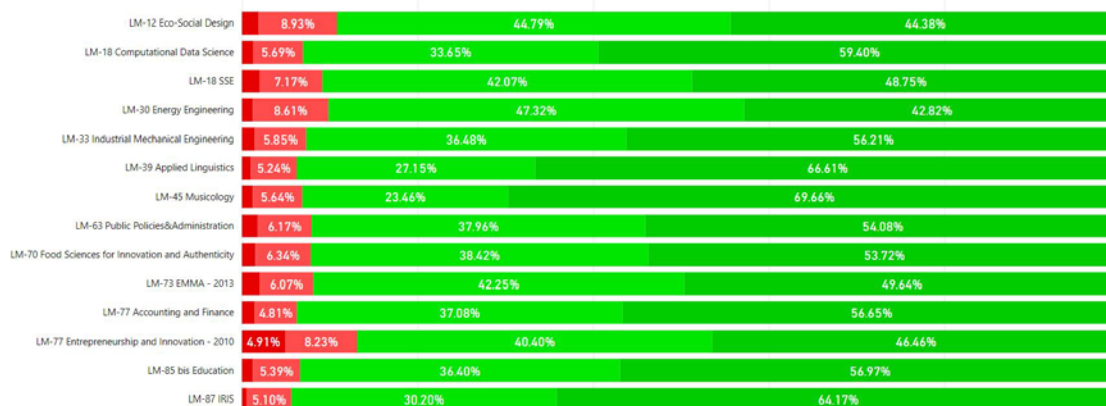


Grafico 4 - Andamento del livello soddisfazione studenti, a.a. 2020/2021 nelle LT e LM

Faculty ● Faculty of Computer Science ● Faculty of Design and Art ● Faculty of Economics and Management ● Faculty of Education ● Faculty of Science and Technology

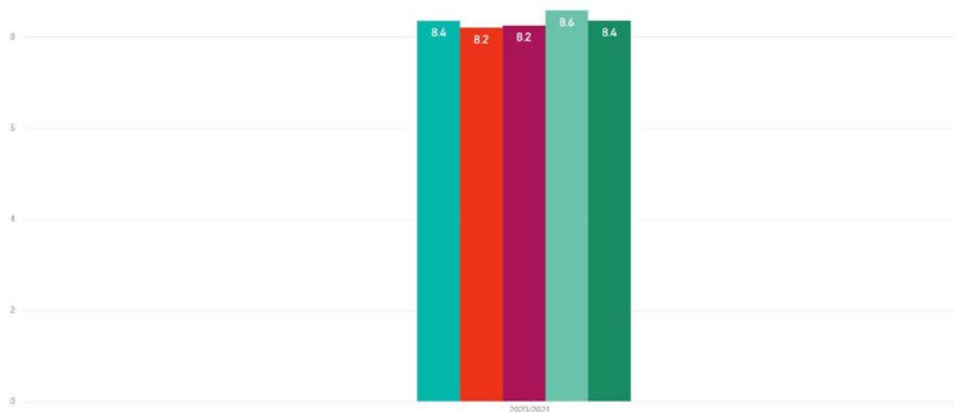


Grafico 5 – Distribuzione voti medi per Facoltà

La distribuzione dei voti medi per Facoltà è mostrata nel Grafico 5. Si evince una sostanziale equivalenza del livello di soddisfazione, con un livello di oscillazione nei voti medi che non evidenzia situazioni critiche.

Un'ulteriore possibilità di interpretazione dei dati generali è offerta dal Grafico 6, che mostra la tendenza degli ultimi tre anni accademici in relazione al livello generale di gradimento per tutte le attività didattiche dell'intero Ateneo.



Grafico 6 – Livello generale gradimento per tutte le attività didattiche dell'Ateneo

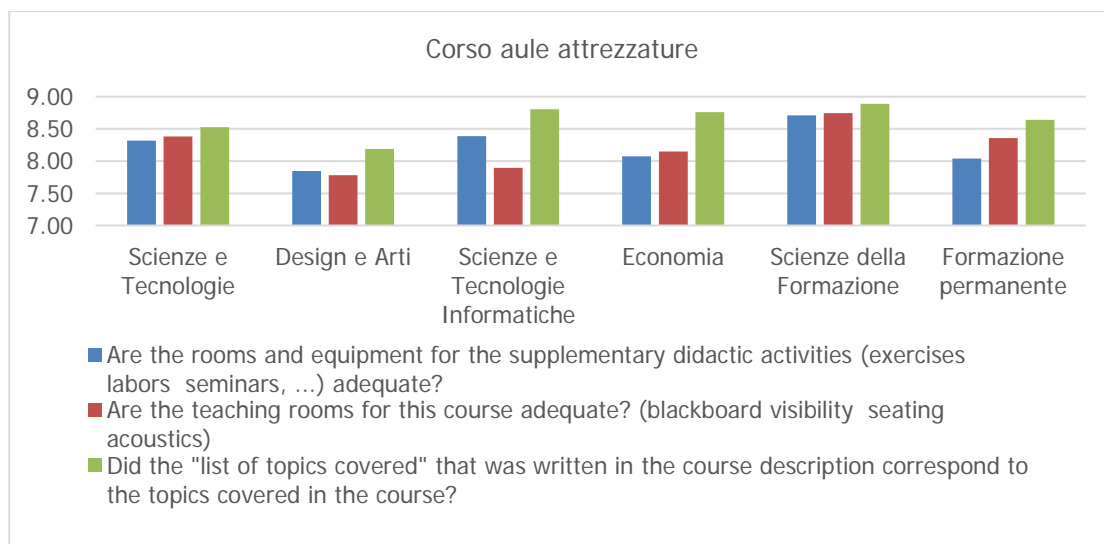


Grafico 7 – Valutazione del corso e delle infrastrutture

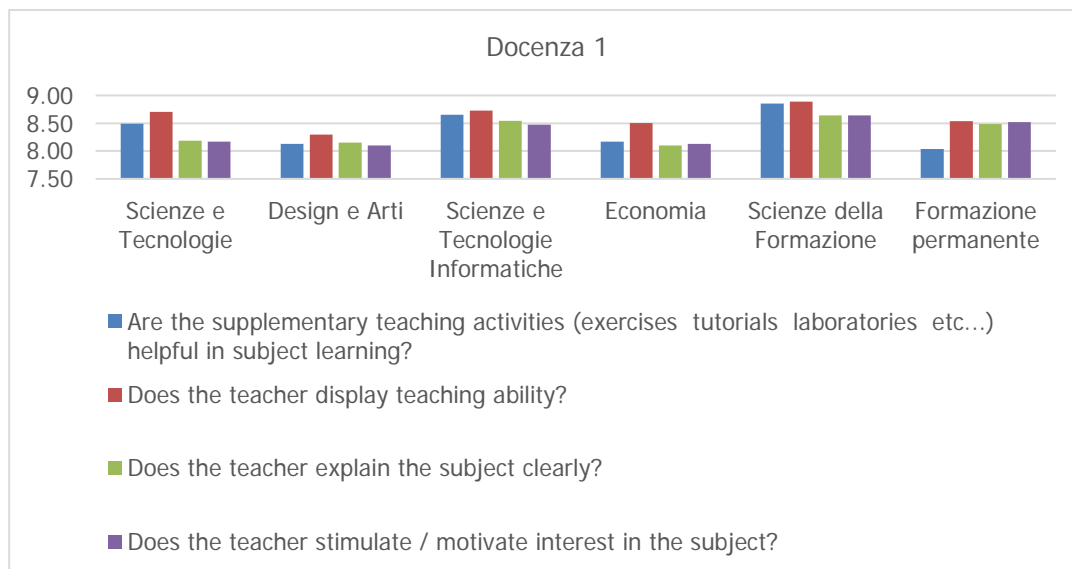


Grafico 8 – Valutazione del docente 1

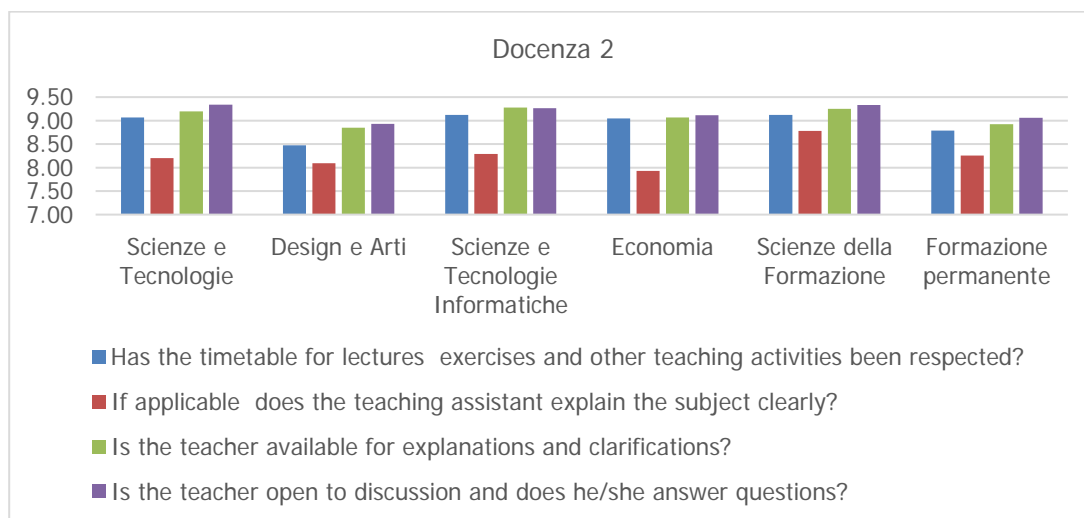


Grafico 9 – Valutazione del docente 2

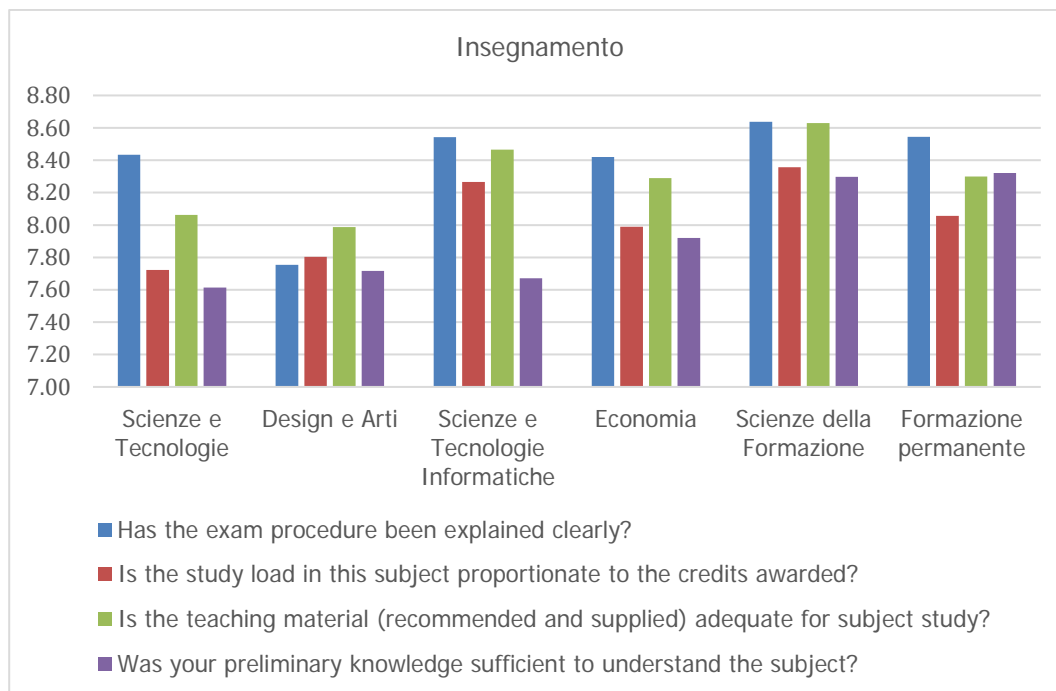


Grafico 10 – Valutazione dell'insegnamento

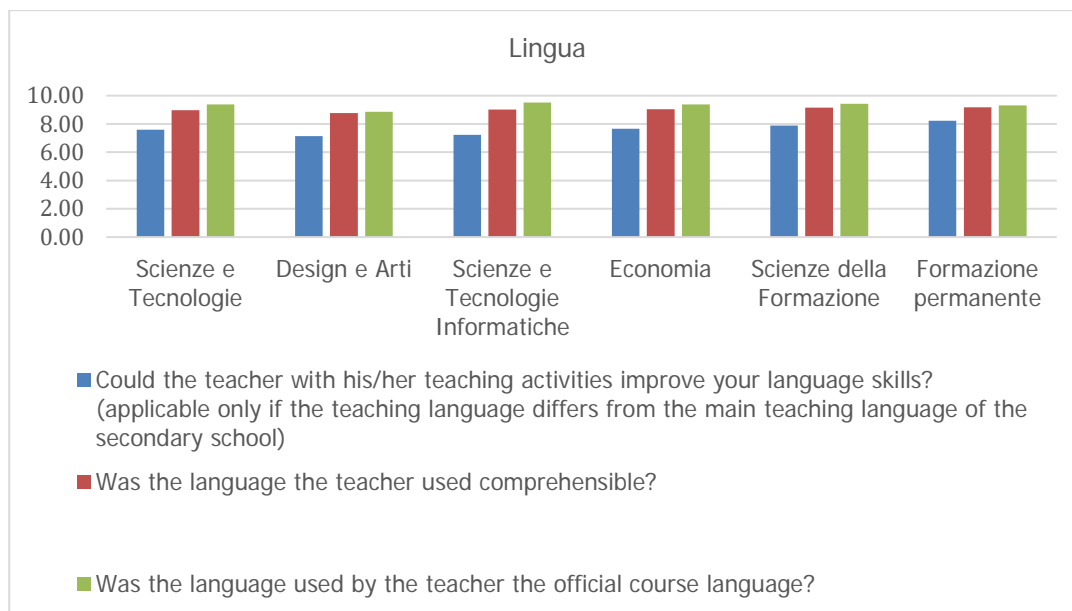


Grafico 11 – Valutazione della lingua di insegnamento

I grafici 7-11 considerano l'andamento delle valutazioni associate a diversi argomenti (corso-aule-attrezzature, docenza, insegnamento, lingua) per ciascuna Facoltà dell'Ateneo. I voti medi sono in generale buoni o molto buoni, con qualche differenza nelle prestazioni delle diverse Facoltà, in particolare per quanto riguarda le domande relative alle voci "Insegnamento" e "Docenza 1".

10) L'analisi di dettaglio dei corsi di studio

L'analisi descritta al paragrafo 9 mette in evidenza un insieme di risultati complessivamente buono, come per lo scorso anno accademico. Si conferma la capacità dell'Ateneo di produrre analisi e indici sintetici.

Per quanto riguarda la valutazione a livello di Ateneo e per gruppi omogenei di CdS, il NdV ha ritenuto di effettuare un'analisi dell'andamento dei corsi relativi all'offerta formativa di ogni Facoltà.

I risultati sono riportati nell'allegato 1 per quanto riguarda gli studenti/le studentesse che dichiarano sia una frequenza superiore al 50% sia una frequenza inferiore al 50%.

Per ogni CdS, per il quale erano disponibili i dati della valutazione, l'analisi ha condotto alla definizione di due colonne: quella più a sinistra nel documento Excel è riferita ai risultati della pesatura numerica, quella più a destra alla somma delle percentuali di risposte considerate sfavorevoli.

L'Ateneo ha deciso di adottare una pesatura della scala *likert* usata per la rilevazione corrispondente a quanto già effettuato da altri sistemi di analisi dei dati dei questionari, secondo i seguenti criteri:

- decisamente NO: peso 2
- più NO che SÌ: peso 5
- più SÌ che NO: peso 7
- decisamente SÌ: peso 10

Nelle tabelle sono mostrate con intensità crescenti di colore arancione le caselle corrispondenti a medie di risposte sfavorevoli. Si osserva che la dimensione orizzontale della tabella mette in evidenza eventuali aspetti ricorrenti, che si manifestano in più CdS, mentre la dimensione verticale mette in evidenza l'eventuale presenza di criticità a livello di singolo CdS. La valutazione, per gruppi omogenei di CdS, è effettuata nel seguito.

Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 sono stati compilati in totale 1.685 questionari rispetto ai 1.496 questionari compilati nell'anno 2019/2020, risultando anche quest'anno, nel maggior incremento fra quelli delle Facoltà di Ateneo.

I voti medi assegnati ai CdS della Facoltà risultano in generale alti o molto alti (es. 8.57 per il CdS magistrale in Computational Data Science, LM-18).

Fra le voci che meritano più attenzione in base alle segnalazioni degli studenti/delle studentesse frequentanti risulta la domanda relativa alla capacità del/della docente di migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti/delle studentesse, alla quale, in un caso è stato assegnato un totale del 37% di giudizi negativi.

Anche la domanda relativa alle conoscenze preliminari ha, in un caso, ricevuto il 21% di risposte negative.

Con l'esclusione della domanda sulle conoscenze linguistiche, tutti i voti medi dei diversi CdS sono comunque non inferiori a 7, confermando l'impegno dei/delle docenti e della *governance* della Facoltà in relazione alla percezione dell'efficacia delle attività didattiche. Seppure con una moderata riduzione dei voti medi, anche gli studenti/le studentesse della Facoltà non frequentanti, hanno attribuito valutazioni in generale positive.

La Relazione della CPDS analizza gli aspetti relativi alla compilazione dei questionari, mettendo in evidenza il fatto che la frequenza *online* delle lezioni ha indotto un incremento nel numero di questionari compilati.

Per il quarto anno consecutivo la CPDS produce lo stesso suggerimento (pag. 18 della Relazione della CPDS):

“Si osserva che se da una parte la modalità online ha portato i vantaggi di una maggiore diffusione dei questionari, d'altra parte, la compilazione obbligatoria dei questionari da parte degli studenti al momento della registrazione agli esami comporta il rischio che in alcuni casi le valutazioni si riferiscano ad anni di corso precedenti. Il problema non sembra di facile soluzione da un punto di vista informatico, come confermato dall'Ateneo che se ne occupa”.

La Relazione riporta anche che ICT sta attendendo indicazioni da ANVUR prima di mettere in atto modifiche sulle tempistiche di compilazione.

La Relazione fornisce tre ulteriori spunti di riflessione per l'integrazione del processo di raccolta delle opinioni degli studenti/delle studentesse: l'aggiunta di un questionario per la valutazione delle procedure di esame, la richiesta al/alla docente di commentare i risultati relativi al proprio corso con il Direttore/la Direttrice e gli studenti/le studentesse e la possibilità per gli studenti/le studentesse di accesso a dati aggregati che includano anche le valutazioni ai/alle docenti che non hanno dato il consenso alla pubblicazione (pag. 67 della Relazione della CPDS). Nei commenti finali la CPDS dà atto di come la propria Relazione sia tenuta in considerazione dai CdS.

Facoltà di Scienze e Tecnologie

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 sono stati compilati in totale 3.333 questionari con un incremento dell'11.2% rispetto ai 2.997 questionari compilati l'anno precedente. Il voto medio di Facoltà pari a 8.4 risulta in linea con quelli dell'Ateneo e si conferma allo stesso valore dello scorso anno.

Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti/delle studentesse frequentanti, le valutazioni dei CdS di primo livello risultano molto positive con due soli voti medi minori di 7.

La domanda relativa alla capacità del/della docente di migliorare le competenze linguistiche degli studenti/delle studentesse si conferma come quella che ha ricevuto il maggior numero di risposte negative. Da rilevare anche un numero elevato di risposte negative alla domanda sulla qualità del materiale didattico del CdS in Ingegneria industriale meccanica, L-9 (2011).

I voti medi associati alle risposte fornite dagli studenti/dalle studentesse non frequentanti sono più bassi ma comunque si conferma anche quest'anno il fatto che le valutazioni dei CdS sono in generale buone o molto buone. Diversamente da quanto fatto dalle altre CPDS, anche quest'anno, la CPDS della Facoltà di Scienze e Tecnologie commenta in modo complessivo il processo di valutazione della didattica svolto dagli studenti/dalle studentesse (pag. 32). Si conferma l'opportunità di uniformare fra le CPDS le modalità con le quali si commenta la valutazione della didattica, individuando la migliore prassi coerente con le strategie relative al miglioramento delle attività didattiche.

La Relazione rende conto del buon funzionamento complessivo del processo di raccolta e monitoraggio delle opinioni degli studenti/delle studentesse.

Anche quest'anno, la CPDS fornisce numerosi suggerimenti a pag. 32 della Relazione relativi alla possibilità di:

- rivedere la formulazione di alcuni quesiti al fine di migliorarne l'efficacia;
- differenziare i questionari in modo che sia sempre chiaro a quali soggetti siano destinate le valutazioni, in caso di insegnamenti condivisi fra più docenti;
- introdurre una scadenza più ravvicinata per la compilazione dei questionari;
- verificare le moderate discrepanze tra i voti presenti in PowerBI e quelli nel sistema usato sin ad oggi;
- integrare la valutazione con i dati prodotti dagli studenti Erasmus+ (pag. 35).

Alcuni suggerimenti sono reiterati dalla Relazione dello scorso anno.

Facoltà di Design e Arti

Presso la Facoltà di Design ed Arti sono stati compilati nell'anno accademico 2020/2021 2.255 questionari; si registra una diminuzione del 6.78% rispetto all'anno precedente, nel quale sono stati compilati 2.419 questionari. Le valutazioni del CdS triennale in Design e Arti, curriculum in Arte (L-4), presentano una variazione in negativo per quasi tutte le voci sia per gli studenti/le studentesse frequentanti che non frequentanti. In particolare, per gli studenti/le studentesse frequentanti, la domanda *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"* presenta una variazione di -0.5.

Per gli studenti/le studentesse non frequentanti si può notare, invece, un lieve miglioramento per la domanda *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"*.

Le valutazioni del CdS triennale in Design e Arti, curriculum in Design (L-4), presenta una variazione in negativo per quasi tutte le voci sia per gli studenti/le studentesse frequentanti che non frequentanti. In particolare, per gli studenti/le studentesse frequentanti, la domanda *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"* presenta una variazione di -0.31.

La diminuzione di questo valore in entrambi i curricula è evidenziata nella Relazione della CPDS che segnala che *"La struttura dei syllabi è stata verificata dal CCdS, dalle Segreterie e dal Vicepresidente alla Didattica, prima dell'inizio dell'a.a. [...] come risposta alle valutazioni degli studenti che nel 15% dei casi ritengono le modalità non totalmente chiare ("Più NO che SI") e solo nel 3% dei casi "Decisamente NO".*

Mentre per gli studenti/le studentesse non frequentanti si può notare una diminuzione di -1.19 per la domanda *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"*, per le domande *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"* e *"Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"* i valori sono diminuiti di -0.94 e -0.93 rispettivamente.

Le valutazioni del CdS magistrale in Eco-Social Design (LM-12), presentano una variazione in negativo per quasi tutte le voci riferite agli studenti/alle studentesse frequentanti, in positivo per quelle relative riferite agli studenti/alle studentesse non frequentanti.

In particolare, per gli studenti/le studentesse frequentanti, la domanda *"È riuscito il docente a migliorare con le sue attività didattiche le tue capacità linguistiche?"* presenta una variazione di -0.59. La domanda *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"* presenta una diminuzione di -0.53.

Dalla Relazione della CPDS emerge un commento a riguardo, "*Gli specifici commenti negativi sui supporti di alcuni corsi di area non progettuali sono già stati presi in considerazione dal CCdS ed è già stato previsto un intervento [...]*."

Mentre per gli studenti/le studentesse non frequentanti si può notare un aumento di +0.82 per la domanda "*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*", per la domanda "*È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*" si nota una diminuzione di -0.57.

Si consiglia di monitorare i punti che più si discostano dalla media di Ateneo come evidenziati dai dati e di monitorare i punti problematici condivisi tra i CdS, come per esempio la definizione delle procedure d'esame, ed eventualmente proporre soluzioni che possano riportarli in linea con il resto delle valutazioni.

Facoltà di Economia

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 sono stati compilati in totale 7.750 questionari rispetto ai 7.854 dell'anno accademico precedente, con una flessione corrispondente all'1.33%.

La valutazione media, espressa da parte degli studenti/delle studentesse per tutti i corsi oggetto della valutazione, si manifesta in un *range* compreso tra l'8 e l'8.6, risultando coerente con le valutazioni medie delle altre Facoltà.

Analizzando i dati dei questionari relativi all'anno accademico 2020/2021 emerge che, rispetto alla capacità del/della docente di migliorare con le sue attività didattiche le capacità linguistiche degli studenti, gli studenti/le studentesse frequentanti dei CdS in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18) e in Accounting e Finanza (LM-77) esprimono un giudizio negativo (inferiore al 20%, rispettivamente 15% e 17%); per tutti gli altri CdS tale valore risulta essere superiore al 20% con un picco del 38%, rispetto al 22% dell'anno accademico precedente, per il CdS magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77).

In relazione a quest'ultimo aspetto la media è stabile al 7.4, valore ancora al di sotto della media di Ateneo pari al 7.65.

Per il CdS in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77) gli studenti/le studentesse frequentanti esprimono un giudizio negativo (vicino o superiore al 20%) per 8 domande sulle 20 totali poste all'interno del questionario.

Ad eccezione dei CdS in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18) e in Economia e Management (L-18), gli studenti/le studentesse frequentanti esprimono un giudizio negativo (vicino o superiore al 20%) in relazione alla domanda sulla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento ed i CFU assegnati.

L'analisi e le proposte suggerite dalla CPDS sull'utilizzo del questionario relativo alla soddisfazione degli studenti/delle studentesse si limitano a segnalare la scarsa conoscenza tra gli studenti della possibilità di consultare i risultati dei questionari, come evidenziato anche dalla precedente Relazione, e a proporre, di conseguenza, di intensificare la comunicazione con gli studenti/le studentesse su questo aspetto oltre che di sensibilizzare il corpo docente a descrivere meglio questo strumento agli studenti/alle studentesse. Inoltre, si propone una più chiara informazione sulle modalità di utilizzo di Power BI e una maggiore sensibilizzazione del corpo docente a rendere pubblici i risultati dei propri questionari.

Infine, considerato che dai questionari possono emergere importanti e preziose informazioni per il continuo miglioramento della didattica, si suggerisce di approfondire l'analisi e, di conseguenza, anche la formulazione di proposte concrete da parte della CPDS.

Facoltà di Scienze della Formazione

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 sono stati compilati in totale 26.271 questionari rispetto ai 24.636 questionari compilati nell'anno accademico 2019/2020, risultando un incremento medio (+6.6%) fra quelli delle Facoltà di Ateneo.

In generale, l'andamento dei voti assegnati dagli studenti/dalle studentesse all'offerta formativa della Facoltà è molto positivo (valore medio 8.76), confermando quanto osservato nell'anno accademico 2019/2020, con i valori più alti per i CdS in Servizio sociale, L-39 (9.18) e per il CdS in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (2013), LM-87 (9.07). In base alle segnalazioni degli studenti/delle studentesse frequentanti, la domanda che merita particolare attenzione è quella relativa alla capacità del/della docente di migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti (valore medio 7.65), alla quale, in due casi è stato assegnato un totale del 36% e 22% di giudizi negativi. Fra le altre voci che meritano attenzione, vi sono le domande relative alla proporzione degli argomenti rispetto ai crediti assegnati e alle conoscenze preliminari degli studenti/delle studentesse. I voti medi dei diversi CdS per le altre domande sono in generale non inferiori a 7, confermando l'impegno dei/delle docenti e della *governance* della Facoltà in relazione alla percezione dell'efficacia delle attività didattiche. Per gli studenti/le studentesse della Facoltà non frequentanti, pur osservando una moderata riduzione dei voti medi, in generale si riscontra una valutazione mediamente positiva.

Dalla Relazione della CPDS si evince l'analisi dei dati relativi ai questionari ancorché di quelli relativi ai colloqui diretti e alle indagini promosse dai rappresentanti degli studenti/delle studentesse. Particolare attenzione è stata data alla capacità dei corsi di adottare modalità di lavoro ibrido efficienti. La CPDS propone di mettere il processo di acquisizione di informazioni/osservazioni (colloqui, contatti e questionario di consultazione) a sistema nel corrente anno accademico.

Inoltre, le criticità evidenziate dagli studenti/dalle studentesse tramite i questionari (competenze linguistiche dei/delle docenti, carico complessivo degli studi e chiarezza delle modalità d'esame) sono state recepite dalla CPDS e azioni correttive sono state proposte:

"Alcuni corsi presentano criticità forti, legate quasi sempre (nelle dichiarazioni degli studenti) a un carico di studio percepito come eccessivo e a modalità d'esame definite in modo non chiaro. Si suggerisce ai diversi organi da un lato di mantenere un controllo molto attento sul processo di selezione dei docenti esterni e di intervenire direttamente con i docenti interni; dall'altro, di comunicare adeguatamente agli studenti i motivi delle scelte operate al momento del disegno dei corsi".

Formazione permanente

In generale, l'andamento dei voti assegnati dagli studenti/dalle studentesse è positivo (valore medio 8.55) con il valore più alto per il *Percorso di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado (Integration Italian section, 9.15)* e quello più basso per il *Corso di alta formazione in Lingua e Cultura ladina e Antropologia alpina – Antropolad 2019 (7.97)*. A parte alcune segnalazioni negative per le infrastrutture (adeguatezza aule e acustica), la domanda che merita particolare attenzione per gli studenti/le studentesse frequentanti è quella relativa alla capacità del/della docente di migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti/delle studentesse (valore medio 7.65), alla quale, in due casi è stato assegnato un totale del 33% e 25% di giudizi negativi. Il carico didattico, le conoscenze preliminari degli studenti/delle studentesse sono altre due domande che meritano attenzione. Per gli studenti/le studentesse non frequentanti, si osserva una riduzione dei voti medi che comunque rimangono superiore a 7.

Dall'osservazione dei questionari somministrati agli studenti/alle studentesse frequentanti emerge per numerose Facoltà la risposta negativa relativamente alla capacità del docente di migliorare con la propria attività didattica le conoscenze linguistiche dello studente.

Il NdV segnala, pertanto, che tale andamento necessita un maggior approfondimento e, soprattutto la necessità di fornire agli studenti/alle studentesse una spiegazione chiara per cosa si intende per codesta domanda.

11) Utilizzazione dei risultati

I risultati dell'analisi dei dati della valutazione sono messi a disposizione dei Direttori/delle Direttrici di corso, dei Presidi, della CPDS e dei singoli docenti tramite la rete interna, il sistema informativo Cockpit e il sistema Power BI. I commenti liberi e i suggerimenti forniti dagli studenti/dalle studentesse si possono visualizzare in Cockpit e dall'anno accademico 2018/2019 anche in Power BI dove è stata implementata un'apposita schermata.

Si segnala che dal secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 il campo libero dei commenti è diventato obbligatorio; i commenti raccolti (quasi 14.000) sono stati oggetto di analisi semantica da parte del PQ con il supporto di un esperto esterno del settore con tecniche di linguistica computazionale.

È attualmente in corso l'analisi semantica anche dei commenti relativi al primo semestre dell'anno accademico 2020/2021.

Le eventuali azioni correttive sono affidate ai Presidi e ai Direttori/alle Direttrici di corso, che devono recepire le criticità, i suggerimenti segnalati e attivarsi per elaborare proposte di miglioramento. Il PQ assicura il continuo miglioramento del sistema.

Le CPDS effettuano un'analisi dei risultati della valutazione avvalendosi del *template* predisposto dal PQ a tale proposito. Da tali Relazioni si possono trarre spunti per il miglioramento della gestione del processo di raccolta delle opinioni degli studenti/delle studentesse.

L'analisi delle Relazioni annuali prodotte nel 2021 dalle CPDS consente di evincere una serie di problemi comuni ai CdS sui quali si invita l'Ateneo a riflettere. Si riporta un estratto delle proposte che appaiono maggiormente significative, suddivise per Facoltà.

Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche. La CPDS suggerisce di:

- *valutare attentamente l'implementazione del modello linguistico, soprattutto per le coorti del primo anno in corsi fondamentali;*
- *esaminare l'impatto della modalità ibrida sulla didattica, monitorando l'efficacia delle nuove installazioni nelle aule di insegnamento ed effettuare proposte concrete per combinare al meglio questa nuova modalità con quella tradizionale in presenza;*
- *monitorare l'integrazione tra le due piattaforme di comunicazione con gli studenti, OLE e Microsoft Teams per facilitare la reperibilità del materiale didattico da parte degli studenti;*
- *estendere le informazioni offerte dal sito web nella parte che descrive i corsi;*
- *valutare la possibilità di estendere le ore di tutoraggio integrativo svolto da studenti del BSc/MSc durante le quali gli studenti che hanno maggiori difficoltà in corsi specifici vengono aiutati da studenti che hanno già acquisito quelle conoscenze;*
- *continuare l'interazione con i gruppi di lavoro in aree tematiche per controllare la qualità della didattica e possibilmente delle procedure di esame attraverso un sistema di "peer review" interno alla Facoltà, istituendo il ruolo del second assessor per ciascun corso;*
- *richiedere al docente di ciascun corso di commentare formalmente i risultati dei questionari degli studenti relativi al proprio corso, individuando alcune azioni per rimediare ad eventuali criticità l'anno successivo.*

Facoltà di Scienze e Tecnologie. La CPDS suggerisce di:

- *revisionare i questionari attualmente proposti agli studenti per rilevare la qualità della didattica, che a giudizio della CPDS presentano dei limiti relativamente alle modalità e all'efficacia con cui sono posti alcuni quesiti;*
- *razionalizzare la struttura del sito web comune a tutti i corsi di laurea, che attualmente lo rende poco immediato da consultare e non consente di trovare le informazioni desiderate con immediatezza; a volte nemmeno l'ausilio del motore di ricerca è di aiuto. In particolare, potrebbe essere migliorata l'integrazione tra la sezione relativa ai piani degli studi e quella dedicata agli insegnamenti offerti;*
- *proseguire le attività finalizzate a migliorare il livello di internazionalizzazione di molti corsi (esclusa la LM-73), anche attraverso stage all'estero e il potenziamento del programma Erasmus+. Riguardo a quest'ultimo, si suggerisce di analizzare i dati acquisiti dagli uffici che si occupano di Erasmus+ al fine di valutare il livello di soddisfazione sui corsi frequentati all'estero e sulle relative sedi;*
- *valutare l'opportunità, compatibilmente con le competenze linguistiche dei docenti, di limitare il numero di corsi impartiti in lingua italiana e tedesca durante il primo anno di corso, possibilmente riservando l'uso*

della lingua inglese alla maggior parte dei corsi obbligatori in modo da consentirne un ottimale livello di comprensione da parte di tutti gli studenti e offrire loro in parallelo la possibilità di migliorare le competenze nelle lingue in cui sono più deboli. Alcuni CdS si sono già attivati in tal senso. Con il medesimo fine, la CPDS suggerisce di anticipare il più possibile l'offerta dei corsi curriculari di lingua all'interno dei bachelor;

- *valutare la possibilità di aumentare le postazioni di studio, ridottesì in modo significativo a causa della pandemia, sia all'interno della biblioteca che in altri locali, incluso il NOI Techpark dove hanno sede le lezioni della LM-70;*
- *valutare l'opportunità di erogare almeno una parte della didattica in forma ibrida, offrendo la registrazione delle lezioni, anche quando sarà stata superata l'emergenza sanitaria.*

Facoltà di Design e Arti. La CPDS suggerisce di:

- *perseverare nel dialogo coi vertici universitari per un incremento delle aule del CdS, degli spazi, delle risorse e dei collaboratori delle officine e persistere nelle altre azioni strategiche di sviluppo e crescita del CdS;*
- *monitorare l'efficacia dei cambiamenti introdotti nel bilanciamento delle tre lingue nell'offerta didattica, valutare gli effetti sul medio periodo e valutare gli effetti delle misure correttive attuate;*
- *proseguire con il monitoraggio dell'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito;*
- *proseguire nell'attività di monitoraggio del tutorato.*

Facoltà di Economia. La CPDS suggerisce di:

- *sensibilizzare i docenti del CdS affinché descrivano lo strumento del questionario agli studenti (per es. ad inizio corso) in termini di: (i) utilità sia per la loro carriera accademica che per la qualità di insegnamento offerto dalla Facoltà; (ii) modalità di accesso ai risultati; (iii) modalità di utilizzo di questo strumento;*
- *avviare un confronto coinvolgendo l'amministrazione centrale per una più chiara informazione sull'utilità dei questionari da parte degli studenti e dei docenti e sul sistema Power BI per accedere ai relativi risultati. Inoltre, si richiede di sensibilizzare i docenti a rendere pubblici i propri risultati dei questionari;*
- *avviare una discussione con il Facility Management per richiedere aule più adeguate per i corsi che richiedono l'utilizzo di più materiale didattico; si chiede, inoltre, di provvedere a dotare adeguatamente le aule di banchi e prese elettriche in coordinamento con il Facility Management e gli Organi di Governo dell'Università;*
- *sollecitare i docenti a mantenere la massima coerenza tra la prova di esame offerta, la sua descrizione a lezione e nel syllabus del corso. La CPDS consiglia ai Direttori dei singoli CdS di riflettere sulle cause della necessità espressa dagli studenti di valutare le prove di esame cercando di risolvere all'origine le critiche che gli studenti sentono di esprimere;*
- *avviare un confronto trasversale sulla necessità di continuare ad erogare la didattica in due/tre modalità simultanee (presenza, streaming e registrazione). Questa forma di didattica ha fornito riscontri*

parzialmente positivi sulla base delle valutazioni dei Direttori di CdS. In particolare, si evidenzia una più alta partecipazione degli studenti.

Facoltà di Scienze della Formazione. La CPDS suggerisce di:

- *organizzare una giornata di Facoltà di restituzione agli studenti dei risultati dei questionari e delle indagini degli studenti in cui presentare anche il senso delle domande poste e l'utilità di questo insieme di strumenti. Come già lo scorso anno, si propone di pubblicare, in una apposita sezione della pagina web della Facoltà, un documento di informazione che riporti i risultati quantitativi della partecipazione degli studenti al rilevamento e una sintesi dei risultati più rilevanti;*
- *arricchire l'informazione riguardante l'organizzazione degli scambi con l'estero (Erasmus+).*

I suggerimenti forniti con la Relazione sulla valutazione della didattica dello scorso anno sono stati presi in carico dall'Ateneo e dalle Facoltà secondo quanto riportato nel seguito:

- monitorare con attenzione l'adeguatezza, la qualità e la disponibilità del materiale didattico reperibile sulle diverse piattaforme (OLE, Microsoft Teams, Zoom, etc.) – ricorrente. Effetto della presa in carico: la CPDS della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche segnala che *"Rimane positivo l'esteso utilizzo da parte dei docenti della piattaforma OLE, dove lo studente trova il materiale didattico dei corsi. La Commissione osserva che l'utilizzo di OLE è ampiamente supportato dalla Facoltà e richiamato sempre all'attenzione negli incontri semestrali con il corpo docente. Dallo scorso anno la piattaforma OLE è affiancata anche dal software di comunicazione Microsoft Teams. L'integrazione tra le due piattaforme è ancora in corso e va monitorata per facilitare la reperibilità del materiale da parte degli studenti"*. Il CdS magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (LM-87) ha implementato e reso maggiormente fruibile la piattaforma OLE da parte di studenti/studentesse e docenti;
- considerare l'opportunità di pubblicare sul sito web tutti i syllabi con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, semplificare le modalità di aggiornamento dei medesimi ed estendere le informazioni offerte dal sito web nella parte che descrive i corsi (in particolare potrebbe essere migliorata l'integrazione tra la sezione relativa al "Piano degli studi" e quella dedicata agli "Insegnamenti") – ricorrente. Effetto della presa in carico: nella Relazione annuale 2021 la CPDS della Facoltà di Economia raccomanda la pubblicazione di tutti i syllabi prima dell'inizio dell'anno accademico. Nel caso di corsi erogati da docenti a contratto (per i quali solitamente il syllabus viene reso disponibile dopo il reclutamento) propone l'utilizzo del syllabus dell'anno accademico precedente, previa autorizzazione di un professore/una professoressa ordinario/associato dello stesso SSD.

A pag. 36 della Relazione annuale 2021, la CPDS della Facoltà di Scienze e Tecnologie segnala che *"...verificherà nel corso del prossimo anno, che i syllabi siano resi pubblici sul sito con tempestività e che le modalità di esame dichiarate vengano effettivamente rispettate"*. Anche la CPDS della Facoltà di Design e Arti suggerisce di continuare a monitorare la tempistica di pubblicazione dei syllabi sul sito della Facoltà; i/le docenti sono costantemente

sollecitati a mantenere aggiornati i loro CV anche all'interno del nuovo archivio documentale *Study Guide* creato in Cockpit, che ha facilitato la reperibilità e l'accessibilità dei syllabi e delle informazioni relative ai CdS.

La maggior parte dei CdS ha individuato nelle SMA delle azioni correttive per superare questa criticità.

Azioni (in parte concluse, in parte in corso e in parte programmate) orientate a verificare e garantire la completezza, la disponibilità e la pubblicazione dei syllabi prima dell'inizio delle lezioni sono adottate dai seguenti CdS: Scienze economiche e sociali (L-33), Economia e Management (L-18), Ingegneria industriale meccanica (L-9), Design e Arti, (L-4) e dai CdS magistrali in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77), Food Sciences for Innovation and Authenticity (LM-70), Industrial Mechanical Engineering (LM-33), Energy Engineering (LM-30), Environmental Management of Mountain Areas (EMMA, LM-73) e a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis);

- considerare l'opportunità di informare maggiormente gli/le studenti del valore, della responsabilità conseguente alla valutazione delle attività didattiche, delle modalità di diffusione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni e delle conseguenti azioni messe in atto – ricorrente. Effetto della presa in carico: la CPDS della Facoltà di Economia segnala che gli studenti/le studentesse non sono a conoscenza della possibilità di consultare gli esiti delle valutazioni e suggerisce, nella Relazione annuale 2021, al rappresentante degli studenti/delle studentesse "*..di informare gli studenti circa il modo in cui le loro opinioni vengono elaborate e tradotte in interventi correttivi e le modalità di accesso ai risultati dei questionari di valutazione dei corsi (Power BI). Questo per rendere gli studenti più consapevoli del loro ruolo nelle diverse fasi del processo di monitoraggio e di riesame*"; al Direttore/alla Direttrice di corso – agli studenti/alle studentesse "*.. di sensibilizzare i docenti del CdS affinché descrivano lo strumento del questionario agli studenti (per esempio, ad inizio corso) in termini di: (i) utilità sia per la loro carriera accademica che per la qualità di insegnamento offerta dalla Facoltà; (ii) modalità di accesso ai risultati; e (iii) modalità di utilizzo di questo strumento*"; alla Preside, Vicepreside per la Didattica, ICT "*...di avviare un confronto coinvolgendo l'amministrazione centrale per una più chiara informazione sull'utilità dei questionari da parte degli studenti e dei docenti e sul sistema Power BI per accedere ai relativi risultati. Inoltre, si richiede di sensibilizzare i docenti a rendere pubblici i propri risultati dei questionari*".

Nella SMA 2021 il CdS in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77) ha individuato una specifica azione n. 5-2021, Titolo: *Uso delle valutazioni didattiche*, finalizzata a informare gli studenti/le studentesse sulle finalità ed utilità delle valutazioni e sulla possibilità di visualizzare i risultati delle stesse.

Allo stesso modo il CdS in Accounting e Finanza (LM-77) ha attivato l'azione n. 5-2021, Titolo: *Efficacia di comunicazione con gli studenti e maggiore coinvolgimento durante l'intero percorso formativo*, con l'obiettivo, tra gli altri, di rendere gli studenti/le studentesse consapevoli/e della possibilità e delle modalità di accesso ai risultati della valutazione.

Dalla SMA 2021 del CdS in Economia e Management (L-18) risulta che i Direttori/le Direttrici di corso sono sollecitati ad esortare i/le docenti a comunicare agli studenti/alle studentesse gli impatti della valutazione sulla didattica e l'importanza di una compilazione attenta e consapevole.

Come proposto dal NdV nella Relazione annuale AVA 2021, la CPDS della Facoltà di Scienze della Formazione *"propone di organizzare una giornata di Facoltà di restituzione agli studenti dei risultati dei questionari, in cui presentare anche il senso delle domande poste e l'utilità di questo insieme di strumenti. Come già lo scorso anno, si propone di pubblicare, in una apposita sezione della pagina web della Facoltà, un documento di informazione che riporti i risultati quantitativi della partecipazione degli studenti al rilevamento e una sintesi dei risultati più rilevanti"*.

Si segnala che il CdS in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) ha programmato per l'anno accademico 2021/2022 l'azione n. 5, Titolo: *Promozione della cultura di feedback*, con il fine di trovare dei momenti ufficiali con gli studenti/le studentesse (individuati in occasione del fresher's day e in incontri con gli studenti che hanno luogo una volta a semestre) in cui fornire loro un *feedback* anche rispetto alle segnalazioni avanzate nei questionari di valutazione della didattica e di AlmaLaurea.

Il NdV apprezza molto l'iniziativa del CdS in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) che ha svolto nel corso dell'anno accademico 2020/2021 quattro incontri con gli studenti/le studentesse (04 e 11.11.2020, 24 e 30.03.2021) per ricevere proposte su possibili azioni di miglioramento e discutere in merito agli esiti delle attività di autovalutazione del corso (Relazione annuale CPDS e SMA).

La CPDS della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche propone di *"richiedere al docente di ciascun corso di commentare formalmente i risultati dei questionari relativi al proprio corso, individuando alcune azioni per rimediare ad eventuali criticità l'anno successivo (per esempio, discutendoli col Direttore e/o con gli studenti)"*.

La CPDS della Facoltà di Scienze e Tecnologie riferisce nella Relazione annuale a pag. 37 di avere organizzato un incontro telematico con i rappresentanti degli studenti/delle studentesse neoeletti/e nei vari CdS nell'ambito del quale ha spiegato il proprio ruolo e le modalità offerte agli studenti/alle studentesse per segnalare eventuali criticità.

La SMA 2021 del CdS in Ingegneria industriale meccanica (L-9) individua l'azione n. 2.2, attualmente in corso di realizzazione, dal Titolo: *Coinvolgimento degli studenti nella vita accademica*. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti/le studentesse sull'importanza di un'attiva partecipazione alla vita accademica tramite la loro rappresentanza negli organi istituzionali, in particolare la CPDS;

- monitorare l'adeguatezza delle infrastrutture (aule didattiche, locali e aule informatiche, aggiornamento delle attrezzature) e la loro fruizione richiedendo una maggiore attenzione da parte del Management di Ateneo per fare fronte al numero crescente di studenti – ricorrente. Effetto della presa in carico: premesso che, a causa dell'erogazione della didattica a distanza, le ultime valutazioni sulle aule/attrezzature includono un'alta percentuale di astenuti, dalla lettura della documentazione si evince che non sembra trovare soluzione nel breve termine il problema relativo alla carenza di aule e alla dislocazione di alcune presso il NOI Techpark con la conseguente e lamentata mancanza di punti di ritrovo e di studio. Tale criticità ricorre da tempo e viene riproposta anche quest'anno da quasi tutte le CPDS (Facoltà di Design e Arti, Economia, Scienze e Tecnologie informatiche e Scienze e Tecnologie).

Si raccomanda, invece, di aumentare il livello di priorità nell'assegnazione di risorse per il superamento delle criticità relative alla carenza di prese elettriche nelle aule e laboratori (a fronte di una ancora maggiore richiesta da parte degli studenti/delle studentesse in conseguenza dell'erogazione della didattica in forma ibrida), di postazione informatiche e all'inadeguatezza di alcune ben identificate aule (di piccole dimensioni e/o dotate di sedie con tavolini ribaltabili e non di banchi) altrettanto ricorrenti negli anni.

Si segnala, inoltre, l'apprezzamento espresso dal CdS in Ingegneria industriale meccanica (L-9) per il completamento della Smart Mini-Factory che ha permesso di implementare il nuovo laboratorio di Meccanica e per i nuovi spazi a disposizione del CdS presso il NOI Techpark.

Gli studenti/le studentesse esprimono, in generale, apprezzamento rispetto all'utilizzo delle attrezzature per la didattica *online*; evidenziano, in alcuni casi, un utilizzo limitato delle potenzialità di Microsoft Teams da parte dei/delle docenti ed episodi di malfunzionamento delle tecnologie installate in aula, che richiedono una periodica manutenzione e/o l'adozione di misure per segnalare eventuali disservizi;

- monitorare il carico complessivo degli studi, che sembra percepito come aumentato a causa delle caratteristiche dell'insegnamento a distanza, migliorando il coordinamento tra gli insegnamenti e la chiarezza delle modalità di esame - non ricorrente. Effetto della presa in carico: dalla SMA 2021 risulta che il CdS in Design e Arti (L-4) "...*ha rimodulato il carico didattico bilanciandolo rispetto alla didattica mista per limitare il sovraccarico fisico-cognitivo*" lamentato durante il periodo emergenziale. L'azione è stata implementata ma non conclusa; la sua completa attuazione da parte del CdS dipende anche dalla disponibilità di aule, laboratori e officine, la cui fruibilità è stata limitata dalle misure di sicurezza adottate dall'Ateneo per far fronte all'emergenza sanitaria. La CPDS, quindi, raccomanda di "*continuare il dialogo con i vertici universitari per un incremento delle aule del CdS, degli spazi, delle risorse, del numero di collaboratori delle officine e di persistere nelle alte azioni strategiche di sviluppo e crescita del CdS*".

Dalla Relazione annuale della CPDS si evince che gli studenti/le studentesse ritengono piuttosto adeguato il carico di studio, pur permanendo alcune difficoltà dovute alla DAD per quanto riguarda l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams da parte di alcuni docenti (soprattutto rispetto ai corsi di area storico-teorica) e il "*limitato coordinamento all'interno dei progetti/studio e relativi docenti, la scarsa pianificazione di medio periodo tra le diverse figure e la mancanza di un calendario condiviso delle attività interne al corso*".

Dalla SMA 2021 risulta che il CdS in Food Sciences for Innovation and Authenticity (LM-70) ha previsto una specifica azione n. 3-2020, Titolo: *Alleggerimento del carico didattico*, che ha portato a una modifica del programma, rendendolo maggiormente applicativo con la riduzione dei CFU di alcuni corsi al primo anno, l'aumento delle attività informatiche e soft skills e lo spostamento di alcuni corsi dal primo al secondo semestre. Dalla SMA risulta anche l'efficacia di alcune azioni definite nel rapporto di riesame ciclico (obbiettivi n. 3.1 e 4.1-2020) finalizzate a migliorare e rendere maggiormente disponibile il materiale didattico, a migliorare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami.

Altri CdS, invece, sempre al fine di agevolare gli studenti/le studentesse nel carico di lavoro, suggeriscono al corpo docente di registrare le lezioni ogni qualvolta questo sia possibile (CdS in Ingegneria industriale meccanica, L-9, Ingegneria del Legno, L-9, Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente montano, L-25, Energy Engineering, LM-30, in Industrial Mechanical Engineering, LM-33).

Il CdS in Industrial Mechanical Engineering (LM-33) prevede nella SMA 2021 un'azione finalizzata ad alleggerire il carico di studi migliorando il coordinamento tra i vari insegnamenti e la disponibilità del materiale didattico oltre che prevedendo la possibilità di registrare le lezioni.

Con riferimento al CdS in Energy Engineering (LM-30), è stata completata l'analisi dei contenuti dei corsi del CdS oggetto dell'azione n. 2.1.a, Titolo: *Adeguamento del carico di studi*; la successiva azione 2.1.b-2021, Titolo: *Adeguamento del carico di studi - Modifica dell'Ordinamento didattico* prevede una valutazione in merito a una possibile redistribuzione dei CFU tra i diversi corsi.

Il problema del carico didattico sembra essere risolto dalle modifiche apportate al piano degli studi del CdS in Informatica (L-31) nell'anno accademico 2020/2021; gli studenti/le studentesse forniscono un riscontro positivo a riguardo ma la situazione va monitorata;

- riflettere sull'opportunità di erogare parte della didattica in forma ibrida anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria Covid-19. Effetto della presa in carico: la maggior parte degli studenti/delle studentesse ha manifestato un elevato grado di apprezzamento per l'erogazione della didattica in forma telematica soprattutto per la possibilità di rivedere le lezioni registrate e salvare i contenuti scritti sulla lavagna virtuale e vi è una forte richiesta per mantenere questa possibilità aperta anche in futuro, considerata anche la sua utilità per gli studenti lavoratori (in particolare per gli studenti/le studentesse dei CdS magistrali).

Alcuni CdS hanno adottato delle misure per potenziare il supporto alla didattica migliorando la fruibilità delle piattaforme in uso e fornendo strumenti didattici innovativi che hanno facilitato la frequenza delle lezioni e la disponibilità del materiale didattico.

Nella Relazione annuale 2021, la CPDS della Facoltà di Scienze e Tecnologie suggerisce ai/alle docenti di *"assecondare, per quanto possibile, la richiesta degli studenti di registrare le lezioni e al direttore del CdS di verificare le motivazioni nei casi in cui non vi sia provveduto"* e di *"valutare l'opportunità di erogare almeno una parte della didattica in forma ibrida, offrendo la registrazione delle lezioni anche quando sarà superata l'emergenza sanitaria"*.

Il CdS in Ingegneria industriale meccanica (L-9) ha individuato nella SMA 2021 un'azione specifica, n. 2.2-2020, Titolo: *Digitalizzazione degli strumenti didattici*, con il fine di supportare gli studenti mettendo a disposizione strumenti innovativi e piattaforme didattiche da utilizzare anche nel periodo post-pandemia.

La CPDS della Facoltà di Economia suggerisce alla Preside, al Vicepreside per la Didattica, ai Direttori/Direttrici di CdS *"...di avviare un confronto trasversale sulla necessità di continuare ad erogare la didattica in due/tre modalità simultanee (presenza, streaming e registrazione). Questa forma di didattica ha fornito riscontri parzialmente positivi sulla base delle valutazioni dei Direttori di CdS. In particolare, si evidenzia una più alta partecipazione"*

online degli studenti'; allo stesso tempo la CPDS suggerisce alla rappresentante degli studenti di sensibilizzare gli studenti/le studentesse sull'importanza della partecipazione attiva alle lezioni ed evidenzia il problema della bassa partecipazione degli studenti/delle studentesse alle lezioni in presenza per alcuni corsi erogati da docenti a contratto, che per questo motivo sono restii a rinnovare la collaborazione in futuro.

A questo proposito la SMA 2021 del CdS in Accounting e Finanza (LM-77) ha attivato un'azione n. 4-2021, Titolo: *Bassa partecipazione alle lezioni in presenza vs online in corsi erogati da parte di docenti a contratto*, con l'obiettivo di monitorare la proporzione tra studenti/studentesse presenti in aula e collegati da remoto.

Su richiesta degli studenti/delle studentesse, nella SMA 2021 il CdS in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77) ha individuato un'azione, n. 4-2021, Titolo: *DAD: il bambino e l'acqua sporca*, con l'obiettivo di valutare alla fine del primo semestre dell'anno accademico 2020/2021 il mantenimento delle soluzioni adottate durante il periodo emergenziale, tra le quali la registrazione delle lezioni e l'utilizzo di alcune piattaforme.

Nella SMA 2021, il CdS in Politiche Pubbliche e Amministrazione (LM-63) ha programmato le azioni n. 1-2020, Titolo: *Potenziamento del supporto didattico a distanza* e n. 5-2020, Titolo: *Monitoraggio dell'adozione delle nuove tecnologie da parte dei docenti del corso di studio*, che hanno implementato un sistema di erogazione della didattica ibrida la cui efficacia sarà monitorata alla fine dell'anno accademico 2021/2022.

La flessione dell'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) ha portato il CdS in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) ad orientarsi in senso opposto; nella SMA 2021 viene individuata l'azione n. 3-2021, Titolo: *Ritorno alla didattica in presenza*, che ha come obiettivo quello di "favorire il ritorno alla didattica in presenza tramite, anche, la graduale abolizione dello streaming delle lezioni che ha portato a un notevole calo della frequenza in presenza da parte degli studenti e, si suppone, ha posto in secondo piano la conclusione degli studi a favore dell'assunzione di supplenze a scuola".

I suggerimenti forniti dalle CPDS nelle Relazioni dello scorso anno sulla valutazione della didattica sono stati presi in carico dalle Facoltà. Il PQ rende noto che alcuni CdS, in particolare per alcune Facoltà, basano l'assegnazione di *teaching assistant* anche sull'esito delle valutazioni della didattica effettuate dagli studenti/dalle studentesse. Le valutazioni sono esaminate in sede di riconferma dei/delle docenti a contratto e in caso di esito negativo ne pregiudicano la riconferma.

12) Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Si conferma che l'Ateneo gestisce in modo conforme ai requisiti ANVUR un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti/delle studentesse. Il sistema è stato adattato alle specificità della Libera Università di Bolzano che è anche orientata al trasferimento di competenze linguistiche oltre che di tipo disciplinare.

Si dà atto che i risultati della rilevazione sono discussi in tutte le Facoltà; anche nel corso delle audizioni, il NdV ha modo di constatare che generalmente i CdS recepiscono i problemi principali e adottano conseguenti misure

correttive. Tuttavia, permangono margini di miglioramento nel monitoraggio da parte della CPDS delle azioni correttive intraprese a seguito delle segnalazioni.

Le SMA e i rapporti di riesame ciclici (se disponibili) analizzano in maniera dettagliata i dati, le segnalazioni delle CPDS, gli effetti delle azioni correttive adottate l'anno precedente, gli obiettivi e le azioni di miglioramento.

Le criticità vengono prese in carico e risolte nella maggior parte dei casi a livello di Consiglio di corso e di Consiglio di Facoltà (come risulta dai verbali degli organi che evidenziano una costante attenzione all'implementazione delle soluzioni). Nei casi in cui le azioni non siano state implementate, le criticità vengono ridiscusse in sede di SMA e vengono proposte ulteriori azioni correttive.

A parere del NdV tale processo potrebbe essere migliorato predisponendo una tabella schematica nella quale riportare le proposte migliorative e il modo con cui ad esse è stata data risposta; tale tabella consentirebbe anche alla CPDS di svolgere in maniera più efficace la funzione di monitoraggio e controllo delle azioni intraprese a cui sarebbe tenuta ex lege n. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g).

Si segnala a questo proposito che il PQ ha provveduto a semplificare il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive, predisponendo un *template* comune della SMA con campi omogenei che rendono immediata l'individuazione delle azioni, semplificando la comparazione dei dati e la valutazione in merito all'efficacia degli interventi adottati, secondo il seguente schema:

Azione:

Titolo: (breve descrizione)

Anno di riferimento:

Stato: (Eseguito - non eseguito - in corso)

Soluzione:

Ulteriori azioni previste: (qualora l'azione correttiva non sia stata risolta e/o eseguita)

Nel 2021 il PQ ha integrato lo schema con le voci "Durata" e "Soggetto responsabile" in modo da rendere le azioni più tangibili (per i Direttori/le Direttrici dei CdS) e più facilmente tracciabili (per il PQ e la CPDS).

Nella Relazione annuale AVA 2020 il NdV aveva individuato come esempio di buona pratica dei CdS della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche l'inserimento nelle SMA di una sezione specificatamente dedicata all'analisi della Relazione annuale della CPDS, suggerendo di diffondere tale iniziativa anche agli altri CdS per favorire una migliore interazione tra CdS e CPDS e la presa in carico delle osservazioni, suggerimenti e criticità riscontrate da quest'ultima.

Si dà atto che, sulla base di questo suggerimento, il PQ ha modificato il *template* della SMA inserendo tale campo, che è stato compilato nel 2020 da tutti i CdS dell'Ateneo.

Il NdV ha analizzato, con i diversi soggetti, l'interesse e la consapevolezza degli studenti/delle studentesse nella compilazione dei questionari, l'esistenza di diverse esperienze di rilevazioni aggiuntive attuate da alcune strutture legate, per esempio, ad esigenze informative ulteriori rispetto agli ambiti rilevati o alla tempestività dei risultati.

Da ormai quattro anni il CdS in Ingegneria industriale meccanica (L-9) somministra agli studenti/alle studentesse un ulteriore questionario ad integrazione di quello esistente che a giudizio della CPDS presenta dei limiti relativamente alle modalità e all'efficacia con cui sono poste alcune domande.

Anche quest'anno la CPDS della Facoltà di Scienze e Tecnologie propone quanto segue:

"...Si suggerisce una revisione dei questionari attualmente proposti agli studenti per rilevare la qualità della didattica, che a giudizio della Commissione paritetica presentano dei limiti relativamente alla modalità e all'efficacia con cui sono posti alcuni quesiti. Sebbene la struttura del questionario, così come i suoi contenuti, siano stabiliti a livello nazionale, alcune domande supplementari introdotte a livello locale potrebbero essere riviste: ad esempio la domanda che chiede se il docente sia stato in grado di migliorare le conoscenze linguistiche dello studente trova spesso risposte incongruenti e anche docenti di madrelingua hanno a volte risposte negative. Inoltre, le domande sulla soddisfazione complessiva del corso e i risultati di apprendimento non sempre consentono di distinguere in modo chiaro l'apporto dei vari docenti impegnati in uno stesso corso oppure del docente principale da quello degli eventuali assistenti/esercitatori. Ciò rende in alcuni casi non immediata l'individuazione di eventuali misure correttive e induce delle limitazioni sul loro possibile impiego nella valutazione della qualità dell'attività didattica dei singoli docenti".

Presso la Facoltà di Design e Arti i rappresentanti degli studenti/delle studentesse hanno promosso due ulteriori indagini tramite la somministrazione di 2 questionari aggiuntivi:

- "Opinione delle officine/workshop technician evaluation 2020", questionario in uso da alcuni anni chiuso il 10.12.2021, che permette di tenere sotto controllo il livello di soddisfazione e l'adeguatezza delle officine, che con la crescita della Facoltà sono al limite della loro capacità di spazio e personale. Gli esiti del questionario a cui hanno risposto 14 studenti/studentesse sono stati discussi con il Responsabile delle officine e in sede di CPDS. Gli esiti del questionario evidenziano la forte richiesta di riaprire quanto prima le officine, parte fondamentale del percorso di formazione;
- Sondaggio sui laureati/e 2018-2020 (si veda paragrafo successivo).

Inoltre, si segnala l'introduzione di altri questionari aggiuntivi predisposti dai rappresentanti degli studenti/delle studentesse di alcune Facoltà finalizzati ad indagare il livello di soddisfazione degli studenti/delle studentesse in relazione a una serie di aspetti (difficoltà linguistiche, qualità dell'insegnamento, modalità di erogazione della didattica *online* rispetto a quella in presenza).

Presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche è stato elaborato un questionario volto ad indagare il livello di difficoltà riscontrato e percepito dagli studenti/dalle studentesse dei CdS triennali, Informatica (L-31) e Informatica e Management delle Aziende Digitali (L-31) rispetto all'insegnamento nella terza lingua; il questionario, a cui hanno risposto 79 studenti, è stato somministrato il 28.10.2020 e i risultati sono stati discussi in sede di Consiglio di corso. A pag. 14 della Relazione annuale della CPDS risulta che *"Da un poll interno condotto dal rappresentante degli studenti, risulta un'insoddisfazione di circa il 70% degli studenti riguardo al modello linguistico attualmente implementato nel BSc"*.

Presso la Facoltà di Economia sono stati elaborati due questionari aggiuntivi.

Il primo, finalizzato a valutare il livello di soddisfazione dei corsi preparatori di matematica, è stato somministrato ad ottobre 2021 ad un totale di 67 studenti/studentesse.

Per valutare la qualità dell'insegnamento, l'organizzazione e l'utilità del corso, gli studenti/le studentesse hanno espresso un punteggio tra 1, insoddisfacente, e 5, molto soddisfacente. La soddisfazione degli studenti/delle studentesse per l'organizzazione del corso è stata valutata con un punteggio medio di 3.38. Gli aspetti più criticati sono stati la modalità online di erogazione del corso, che in parte non ha funzionato o ha funzionato male e la durata delle lezioni (4 ore), che è stata giudicata troppo lunga.

La qualità dell'insegnamento del/della docente è stata valutata con un punteggio medio di 3.28 e l'utilità del corso è stata valutata con un punteggio di 2.78 su 5.

Il secondo sondaggio ha riguardato il livello di soddisfazione della qualità del CdS in Economia e Management (L-18) somministrato agli studenti/alle studentesse a maggio 2021; il 69.80% degli studenti si è dichiarato soddisfatto dal corso.

I risultati di questi due ultimi sondaggi non sono stati discussi in sede di Consiglio di corso e Facoltà ma sono stati presi in considerazione come base per le analisi condotte nella Relazione annuale della CPDS.

I rappresentanti degli studenti/delle studentesse dei CdS della Facoltà di Scienze della Formazione hanno elaborato un questionario finalizzato ad indagare il livello di gradimento dell'erogazione *online* della didattica rispetto a quella in presenza.

Il questionario è stato somministrato a tutti gli studenti e le studentesse della Facoltà il 31.05.2021; su 493 questionari raccolti, la grande maggioranza dei rispondenti si è detta favorevole al ritorno delle attività didattiche in presenza (soprattutto quando sia necessario l'uso dei laboratori). I risultati dell'indagine, presentati e analizzati il 18.06.2021 in sede di Consiglio di Facoltà e il 25.06.2021 in sede di CPDS, confermano anche l'elevato gradimento per la didattica *online* soprattutto per la possibilità di registrare le lezioni e organizzare lo studio con più flessibilità soprattutto per gli studenti lavoratori; la soluzione ibrida è risultata essere la più apprezzata.

In sintesi, il NdV ritiene che l'Ateneo e il PQ abbiano ben gestito il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti/delle studentesse. Il sistema di AQ messo in atto è in grado di recepire i suggerimenti che provengono dai vari organi e di valutarne l'opportunità di adozione.

Il NdV suggerisce comunque:

- al PQ di rafforzare la formazione sulle modalità di utilizzo della piattaforma Power BI al fine di mettere le CPDS, i CdS e le Segreterie di Facoltà nella condizione di potere elaborare i dati disponibili per analisi più analitiche e individuare in modo più preciso le criticità segnalate dagli studenti e dalle studentesse.

Inoltre, si reiterano i suggerimenti espressi nella Relazione dello scorso anno non essendo terminata la loro implementazione e si raccomanda ai soggetti responsabili di prenderli in carico;

- al PQ di porre attenzione affinché la migrazione verso il sistema gestito tramite Power BI, ora terminata, sia effettuata in modo da garantire la continuità nel processo di gestione dei dati e l'integrità del patrimonio informativo;
- al PQ e ai CdS e alle CPDS di uniformare il processo con cui i CdS prendono in carico i suggerimenti avanzati dalle CPDS predisponendo una tabella schematica nella quale riportare le proposte migliorative e il modo con cui ad esse è stata data risposta in modo da facilitare anche la CPDS nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo delle azioni intraprese a cui sarebbe tenuta ex lege n. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g);
- di uniformare fra le CPDS le modalità con le quali si commenta il processo di valutazione della didattica da parte degli studenti/delle studentesse, in modo complessivo per tutti i CdS oppure con riferimento ai singoli CdS, con proposte concrete che tengano conto delle specificità di ciascuno;
- al PQ, ai CdS e alle CPDS di garantire l'uniforme condivisione con gli studenti/con le studentesse degli esiti delle valutazioni;
- alla componente studentesca della CPDS di organizzare regolarmente alcuni incontri (a cadenza infraannuale, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams o i social network) con gli studenti e le studentesse dedicati alla discussione sull'importanza della compilazione del questionario come strumento di valutazione e miglioramento della qualità della didattica. Nel corso degli incontri il membro della componente docente della Commissione potrà presentare i risultati della rilevazione e le azioni concrete intraprese dai CdS sulla base degli stessi, evidenziando il valore, l'utilità, le conseguenze pratiche di una valutazione positiva o negativa e le ricadute sull'organizzazione della didattica;
- a tutti gli attori del sistema di AQ, in presenza di criticità che ricorrono negli anni e non vengono risolte, di cercarne le ragioni e aumentare il livello di priorità nell'assegnazione di risorse destinate al loro superamento.

13) L'opinione degli studenti e delle studentesse laureandi/e

L'Ateneo aderisce al consorzio AlmaLaurea che realizza l'indagine sul livello di soddisfazione dei laureandi/delle laureande. Agli studenti e alle studentesse che si prenotano per la laurea è richiesta la compilazione di un questionario sul generale gradimento dei servizi offerti dall'Università.

Al momento della stesura di questa Relazione non sono stati ancora pubblicati i dati relativi all'annualità 2021.

I principali risultati sono riportati suddivisi per Facoltà nelle Tabelle 2 e 3, riferite agli anni solari 2019 e 2020.

A livello di Ateneo (colonna unibz) si evidenzia un incremento nel dato relativo al totale dei giudizi positivi relativi alla domanda *"Si iscriverebbe di nuovo all'Università?"* sia rispetto alle valutazioni date dagli studenti/dalle studentesse lo scorso anno (+2.5 punti) sia rispetto al dato medio nazionale (81.7%).

Rispetto alle valutazioni date dagli studenti /dalle studentesse lo scorso anno, migliora dell'1.1 il dato relativo alla domanda *"Sono completamente soddisfatto del corso di laurea"*.

7. Giudizi sull'esperienza universitaria	unibz	DES	ECO	EDU	NaTec	CS	Dato nazionale
<i>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)</i>							
Decisamente sì	35,6	35,6	40,5	25,9	39,0	43,5	41,0
Più sì che no	52,1	52,5	50,4	50,7	59,0	52,2	49,1
totale giudizi positivi	87,7	88,1	90,9	76,6	98	95,7	90,1
<i>Si iscriverebbe di nuovo all'università? (%)</i>							
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	69,8	71,2	74,0	59,7	75,0	76,1	71,6
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	7,0	3,4	9,9	6,0	4,0	6,5	9,1
totale giudizi positivi	76,8	74,6	83,9	65,7	79,0	82,6	80,7

Tabella 2– Giudizio esperienza universitaria – AlmaLaurea 2019

7. Giudizi sull'esperienza universitaria	unibz	DES	ECO	EDU	NaTec	CS	Dato nazionale
<i>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)</i>							
Decisamente sì	31,5	23,2	39,4	16,4	40,9	54,5	43,6
Più sì che no	57,3	67,9	53,1	64,7	53,0	38,6	47,2
totale giudizi positivi	88,8	91,1	92,5	81,1	93,9	93,1	90,8
<i>Si iscriverebbe di nuovo all'università? (%)</i>							
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	72,6	71,4	72,0	70,3	79,1	75,0	72,8
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	6,7	5,4	8,5	5,9	4,3	6,8	8,9
totale giudizi positivi	79,3	76,8	80,5	76,2	83,4	81,8	81,7

Tabella 3 – Giudizio esperienza universitaria – AlmaLaurea 2020

Per quanto riguarda il livello complessivo di soddisfazione vi sono differenze apprezzabili fra le varie Facoltà: si va da un minimo di giudizi positivi del 81.1% riferito alla Facoltà di Scienze della Formazione a un massimo del 93.9% per la Facoltà di Scienze e Tecnologie.

A proposito della domanda sull'iscrizione all'Università, questa percentuale va da un minimo del 76.2% della Facoltà di Scienze della Formazione a un massimo dell'83.4% della Facoltà di Scienze e Tecnologie.

Si segnala l'iniziativa della Facoltà di Design e Arti che, a integrazione del questionario AlmaLaurea, ha svolto a febbraio 2021 un'indagine online rivolta ai 148 laureati/e del CdS in Design e Arti (L-4) nel triennio 2018-2020.

Gli esiti del questionario, a cui hanno risposto 82 laureati/e, sono stati discussi in sede di Consiglio di corso nella seduta del 07.04.2021. Dal sondaggio risulta che il 65% dei laureati/e da almeno un anno lavora, il 7% studia, l'8% studia e lavora, il 4% è in cerca di lavoro dopo un periodo di studio, il 7% si candida per un master dopo aver lavorato, il 6% è in cerca di un'occupazione, il 3% fa altro (aspettativa, non specifica).

Dei 28 che studiano (compresi quelli che studiano e lavorano), 2/3 studiano all'estero, 1/3 in Italia. Quasi la totalità in ambito creativo.

Dei laureati/e intervistati che dopo lo studio sono entrati nel mondo del lavoro, l'88% lavora in campo creativo (44). Di questi 44, 12 lavorano in Alto Adige, 6 a Milano, 15 nel resto d'Italia, 6 in Germania e 6 nel resto d'Europa (Danimarca, Inghilterra, Belgio).

Il CdS in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) ha promosso un'indagine fra i laureati/e del CdS per capire le cause dell'insoddisfazione che emerge dai questionari AlmaLaurea, riconducibile in larga parte al fatto che gli studenti/le studentesse valutano l'impostazione del corso troppo teorica.

Si apprezza l'attivazione nella SMA 2021 di una specifica azione a riguardo, Azione n. 4-2020, Titolo: *Promozione dei risultati del questionario sulle risposte AlmaLaurea*, finalizzata anche a sensibilizzare gli studenti/le studentesse sull'importanza della compilazione del questionario AlmaLaurea.

Allegati

Allegato 1: Tabella riassuntiva delle valutazioni medie degli studenti/delle studentesse che dichiarano una frequenza superiore e inferiore al 50% delle lezioni.